



VIS - Volontariato Internazionale per lo sviluppo

Relazione della società di revisione
indipendente

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018

Relazione della società di revisione indipendente

Al Presidente dell'Associazione
VIS - Volontariato Internazionale per lo sviluppo

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Vis - Volontariato Internazionale per lo sviluppo, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018 e dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Vis - Volontariato Internazionale per lo sviluppo al 31 dicembre 2018 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri Aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che il Vis - Volontariato Internazionale per lo Sviluppo, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, non era obbligato alla revisione legale ex art. 2477 del Codice Civile.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 2 maggio 2019


BDO Italia S.p.A.
Carlo Consonni
Socio



VIS-Volontariato Internazionale per lo Sviluppo

INDEPENDENT AUDITOR'S REPORT

Financial Statements as at 12/31/2018

This report has been translated into English from the original, which was prepared in Italian and represents the only authentic copy, solely for the convenience of international readers.

Independent Auditor's Report

To the President of
VIS- Volontariato Internazionale per lo Sviluppo

Report on the financial statements

Opinion

We have audited the financial statements of VIS - Volontariato Internazionale per lo Sviluppo, which comprise the balance sheet as 12/31/2018 and the income statement for the year then ended and the explanatory notes.

In our opinion, the financial statements give a true and fair view of the financial position of VIS - Volontariato Internazionale per lo Sviluppo as at 12/31/2018, and of the result of its operations for the year then ended in accordance with the Italian regulations and accounting principles governing financial statements.

Basis of opinion

We conducted our audit in accordance with International Standards on Auditing (ISA Italia). Our responsibilities under those standards are further described in the Auditor's Responsibilities For *The Audit Of The Financial Statements section of this report*. We are independent of the company in accordance with ethical requirements and standards applicable in Italy that are relevant to the audit of financial statements. We believe that the audit evidence we have obtained is sufficient and appropriate to provide a basis for our opinion.

Other matters

This report is not issue under any legal requirement, since for the year ended as December 31st,2018 Vis - Volontariato Internazionale per lo Sviluppo, was not obligated to a statutory audit under the article 2477 of the Italian Civil Code.

Responsibilities of management for the financial statements

Management is responsible for the preparation of financial statements that give a true and fair view in accordance with the Italian regulations and accounting principles governing financial statements and, within the limits of the law, for such internal control as management determines is necessary to enable the preparation of financial statements that are free from material misstatement, whether due to fraud or error.

In preparing the financial statements, management is responsible for assessing the Company's ability to continue as a going concern, disclosing, as applicable, matters related to going concern and using the going concern basis of accounting unless management either intends to liquidate the Company or to cease operations, or has no realistic alternative but to do so.

Auditor's Responsibilities for the Audit of the Financial Statements

Our objectives are to obtain reasonable assurance about whether the financial statements as a whole are free from material misstatement, whether due to fraud or error, and to issue an auditor's report that includes our opinion. Reasonable assurance is a high level of assurance, but is not a guarantee that an audit conducted in accordance with International Standards on Auditing (ISA Italia) will always detect a material misstatement when it exists. Misstatements can arise from fraud or error and are considered material if, individually or in the aggregate, they could reasonably be expected to influence the economic decisions of users taken on the basis of these financial statements.

As part of the audit in accordance with International Standards on Auditing (ISA Italia), we exercise professional judgment and maintain professional scepticism throughout the audit. We also:

Identify and assess the risk of material misstatement of the financial statements, whether due to fraud or error; design and perform audit procedures in response to those risks, and obtain audit evidence that is sufficient and appropriate to provide a basis for our opinion. The risk of non detecting a material misstatement resulting from fraud is higher than for one resulting from error, as fraud may involve collusion, forgery, intentional omissions, misrepresentations or the override of internal control;

Obtain an understanding of internal control relevant to the audit in order to design audit procedures that are appropriate in the circumstances, but not for the purpose of expressing an opinion on the effectiveness of the Company's internal control;

Evaluate the appropriateness of accounting principles used and the reasonableness of accounting estimates and related disclosures made management;

Conclude on the appropriateness of management's use of the going concern and, based on the audit evidence obtained, whether a material uncertainty exists related to events or conditions that may cast significant doubt on the Company's ability to continue as a going concern. If we conclude that a material uncertainty exists, we are required to draw attention in our auditor's report to the related disclosures in the financial statements or, if such disclosures are inadequate, to modify our opinion. Our conclusions are based on the audit evidence obtained up to the date of our auditor's report. However, future events or conditions may cause the Company to cease to continue as a going concern;

Evaluate the overall presentation, structure and content of the financial statements, including the disclosures, and whether the financial statements represent the underlying transactions in a manner that achieves fair presentation.

We communicate with those charged with governance, identified at the appropriate level as required by the ISA Italia, among other matters, the planned scope and timing of the audit and significant audit findings, including any significant deficiencies in internal control that we identify during our audit.

Milan, May 2, 2019

BDO Italia S.p.A.

Signed by

Carlo Consonni

Partner

This report has been translated into English from the original, which was prepared in Italian and represents the only authentic copy, solely for the convenience of international readers.



VIS-Volontariato Internazionale per lo Sviluppo

Rapport de la société de révision
indépendant

Comptes annuels au 31 décembre 2018

Ce rapport a été traduit en français de l'original, qui a été produit en italien uniquement pour l'utilité des lecteurs internationaux

Rapport de la société de révision indépendant

Au Président de l'Association
VIS-Volontariato Internazionale per lo Sviluppo

Rapport sur les comptes annuels

Opinion

Nous avons effectué la révision comptable des comptes annuels de VIS-Volontariato Internazionale per lo Sviluppo, comprenant le bilan au 31 décembre 2018, le compte de résultat de l'exercice clos à cette date et les annexes.

A' notre avis, les comptes annuels fournissent une image fidèle de la situation patrimoniale et financière de VIS-Volontariato Internazionale per lo Sviluppo à la date du 31 décembre 2018 et du résultat de l'exercice clos à la même date conformément aux normes italiennes qui réglementent les critères de rédaction.

Éléments à la base de notre opinion

Nous avons effectué l'audit conformément aux normes internationales d'audit (ISA Italia). Nos responsabilités en vertu de tels principes sont décrites plus en détail dans la section *Responsabilité de la société de révision pour la vérification des comptes annuels* du présent rapport. Nous sommes indépendants vis-à-vis la Société dans le respect des règles et des principes en matière d'éthique et d'indépendance applicables dans la doctrine professionnelle Italienne pour l'audit des comptes annuels. Nous retenons avoir acquis des éléments probants suffisants et appropriés sur lesquels fonder notre opinion.

D'autres aspects

Ce rapport n'est pas émis conformément au sens de la loi, compte tenu que l'association VIS-Volontariato Internazionale per lo Sviluppo, pour l'exercice clos au 31 décembre 2018, n'est pas obligée à la révision légale ex art. 2477 du Code Civile.

Responsabilités des administrateurs pour les comptes annuels

Les administrateurs sont responsables de la préparation des comptes annuels qui fournissent une représentation véridique et correcte conformément aux normes italiennes qui réglementent les critères de rédaction et, dans les conditions établies par la loi, pour la partie du contrôle interne retenue nécessaire par ceux mêmes (les administrateurs) pour permettre la rédaction des comptes annuels qui ne doivent pas contenir d'erreurs significatives dues à des fraudes ou à des comportements ou événements non intentionnels.

Les administrateurs sont responsables de l'évaluation de la capacité de la Société à poursuivre ses activités en tant qu'entité opérationnelle et, lors de la rédaction des comptes annuels, du caractère approprié de l'utilisation de l'hypothèse de continuité d'activité, ainsi que d'une information adéquate en la matière. Les administrateurs utilisent l'hypothèse de la continuité de l'activité dans la préparation des comptes annuels, à moins qu'ils n'aient évalué que les conditions existent pour la liquidation de la Société ou bien pour l'interruption de l'activité ou n'ont pas d'alternatives réalistes à tels choix.

Responsabilité de la société de révision pour la révision comptable des comptes annuels

Nos objectifs sont l'obtention d'une assurance raisonnable que les comptes annuels dans leur ensemble ne contiennent pas d'erreurs significatives dues aux fraudes ou à des comportements ou des événements involontaires, et l'émission d'un rapport d'audit incluant notre opinion. Une sécurité raisonnable veut dire un niveau de sécurité élevé qui, toutefois, ne garantit pas qu'une vérification effectuée conformément aux normes d'audit internationales (ISA Italia) identifie toujours une erreur significative, si existante. Les erreurs peuvent provenir de fraudes ou de comportements ou d'événements non intentionnels et sont considérées comme significatives si l'on peut raisonnablement s'attendre à ce qu'elles puissent, individuellement ou collectivement, influencer les décisions économiques prises par les utilisateurs sur la base des comptes annuels.

Dans le cadre de l'audit effectué conformément aux principes internationales d'audit (ISA Italia), nous avons exercé un jugement professionnel et maintenu le scepticisme professionnel tout au long de l'audit. Par ailleurs:

- nous avons identifié et évalué les risques d'erreurs significatives dans les comptes annuels, en raison de fraudes, de comportements ou d'événements non intentionnels ; nous avons défini et effectué des procédures d'audit en réponse à de tels risques; nous avons acquis des éléments probants suffisants et appropriés sur lesquels fonder notre opinion. Le risque de ne pas identifier une erreur significative due aux fraudes est plus élevé par rapport au risque de ne pas identifier une erreur significative dérivant de comportements ou d'événements involontaires, compte tenu que la fraude peut impliquer l'existence de collusions, de falsifications, d'omissions intentionnelles, de représentations trompeuses ou de forçages du contrôle interne;
- nous avons acquis une compréhension du contrôle interne significative pour l'audit comptable afin de définir des procédures d'audit appropriées dans les circonstances et non pour exprimer une opinion sur l'efficacité du contrôle interne de la Société;
- nous avons évalué le bien-fondé des principes comptables utilisés ainsi que le caractère raisonnable des estimations comptables faites par les administrateurs, y compris la relative information;
- nous sommes parvenus à une conclusion quant à la pertinence de l'utilisation de la part des administrateurs de la supposition de continuité de l'activité et, sur la base des éléments probants obtenus, sur l'éventuelle existence d'une incertitude significative concernant des événements ou des circonstances pouvant susciter des doutes importants sur la capacité de la Société à continuer à fonctionner en tant qu'entité opérationnelle. En présence d'une incertitude significative, nous sommes tenus de rappeler sur le rapport d'audit les informations correspondantes dans les états financiers, ou, si cette information est insuffisante, de reporter ce fait dans la formulation de notre opinion. Nos conclusions sont fondées sur les éléments de probants acquis jusqu'à la date du présent rapport. Toutefois, les événements ou circonstances successives peuvent amener la Société à cesser d'opérer en tant qu'entité opérationnelle;
- Nous avons évalué la présentation, la structure et le contenu des comptes annuels dans leur ensemble, y compris l'information des annexes, et évalué que les comptes annuels représentent les opérations et les événements sous-jacents afin de fournir une représentation appropriée;

Nous avons communiqué aux responsables des activités de gouvernance, identifiés à un niveau approprié et requis par les ISA Italie, entre autres aspects, la portée et le calendrier prévu pour l'audit et les résultats significatifs relevés, y compris les éventuelles importantes faiblesses du contrôle interne mises en évidence au cours de la révision comptable.

Milan, 2 mai 2019

BDO Italia S.p.A.
Signé par
Carlo Consonni
Associé

Ce rapport a été traduit en français de l'original, qui a été produit en italien uniquement pour la commodité des lecteurs internationaux



VIS - Volontariato Internazionale per lo sviluppo

Informe de Auditoria independiente

Estados financieros a 31 de diciembre de 2018

Este informe se ha traducido directamente en español del documento original, redactado en lengua italiana, solamente para la comodidad de los lectores internacionales

Informe de Auditoria independiente

Al Presidente de la Associaciòn
VIS-Volontariato Internazionale per lo Sviluppo

Informe de Auditoria de los estados financieros

Opinion

Hemos auditado los estados financieros adjuntos de Vis - Volontariato Internazionale per lo Sviluppo, que comprenden el estado de situación financiera a 31 de diciembre de 2018, el estado del resultado global, correspondientes al ejercicio terminado en dicha fecha, así como las notas que incluyen un resumen de las políticas contables significativas.

En nuestra opinión, los estados financieros expresan, la imagen fiel de la situación financiera de VIS - Volontariato Internazionale per lo sviluppo a 31 de diciembre de 2018, así como de sus resultados correspondientes al ejercicio terminado en dicha fecha, de conformidad con las normas italianas que rigen los criterios de redacción.

Fundamento de la opinion

Hemos llevado a cabo nuestra auditoría de conformidad con las Normas Internacionales de Auditoría (ISA Italia). Nuestras responsabilidades de acuerdo con dichas normas se describen más adelante en la sección *“Responsabilidades del auditor en relación con la auditoría de los estados financieros”* de nuestro informe. Somos independientes de la Sociedad con los requerimientos de ética aplicables a la auditoría de los estados financieros en Italia, y hemos cumplido las demás responsabilidades de ética de conformidad con dichos requerimientos. Consideramos que la evidencia de auditoría que hemos obtenido proporciona una base suficiente y adecuada para nuestra opinión de auditoría.

Otra informacion

Este informe no se emite de conformidad con la ley, dado que la asociación VIS-Volontariato Internazionale per lo Sviluppo, en el ejercicio terminado el 31 de diciembre de 2018, no estaba obligado a la auditoria legal de conformidad con el art. 2477 del código civil.

Responsabilidades de la direccìon con respecto a los estados financieros

Los administradores son responsables de formular los estados financieros de forma que expresen una representación veraz y correcta de conformidad con las normas italianas de información financiera, y del control interno que la dirección consideren necesario para permitir la preparación de estados financieros libres de errores significativos debidos a fraude o comportamiento o eventos no intencionales.

En la preparación de los estados financieros, los administradores son responsables de la valoración de la capacidad de la Sociedad de continuar como empresa en funcionamiento, revelando, según proceda, las cuestiones relacionadas con la empresa en funcionamiento y utilizando la base contable de empresa en funcionamiento excepto si tienen intención de liquidar la Sociedad o cesar sus operaciones, o bien no exista otra alternativa realista.

Responsabilidades del auditor en relación con la auditoría de los estados financieros

Nuestros objetivos son obtener una seguridad razonable de que los estados financieros en su conjunto están libres de incorrección material, debida a fraude o debido a comportamiento o eventos involuntarios, y emitir un informe de auditoría que contiene nuestra opinión. Seguridad razonable es un alto grado de seguridad, pero no garantiza que una auditoría realizada de conformidad con llevado a cabo de conformidad con las normas internacionales de auditoría (ISA Italia) siempre detecte una incorrección material cuando exista. Las incorrecciones pueden deberse a fraude o comportamiento o eventos involuntarios y se consideran materiales, si, individualmente o de forma agregada, puede preverse razonablemente que influirán en las decisiones económicas que los usuarios toman basándose en los estados financieros.

Como parte de una auditoría de conformidad con las normas internacionales de auditoría (ISA Italia), aplicamos nuestro juicio profesional y mantenemos una actitud de escepticismo profesional durante toda la auditoría. También:

- identificamos y valoramos los riesgos de incorrección material en los estados financieros, debida a fraude o comportamiento o eventos involuntarios, diseñamos y aplicamos procedimientos de auditoría para responder a dichos riesgos y obtenemos evidencia de auditoría suficiente y adecuada para proporcionar una base para nuestra opinión. El riesgo de no detectar una incorrección material debida a fraude es más elevado que en el caso de una incorrección debida a comportamiento o a eventos involuntarios, y a que el fraude puede implicar colusión, falsificación, omisiones deliberadas, manifestaciones intencionadamente erróneas, o elusión del control interno.
- obtenemos conocimiento del control interno relevante para la auditoría con el fin de diseñar procedimientos de auditoría que sean adecuados en función de las circunstancias, y no con la finalidad de expresar una opinión sobre la eficacia del control interno de la Sociedad.
- evaluamos la adecuación de las políticas contables aplicadas y la razonabilidad de las estimaciones contables y la correspondiente información revelada por la dirección.
- concluimos sobre lo adecuado de utilizar, por parte de los administradores, la base contable de empresa en funcionamiento y, basándonos en la evidencia de auditoría obtenida, concluimos sobre la existencia, o no, de una incertidumbre material relacionada con hechos o con condiciones que pueden generar dudas significativas sobre la capacidad de la Sociedad para continuar como empresa en funcionamiento. Si concluimos que existe una incertidumbre material, se nos requiere llamar la atención en nuestro informe de auditoría sobre la correspondiente información revelada en los estados financieros o, si dichas revelaciones no son adecuadas, que expresemos una opinión modificada. Nuestras conclusiones se basan en la evidencia obtenida hasta la fecha de nuestro informe de auditoría. Sin embargo, hechos o condiciones futuros pueden ser causa de que la Sociedad deje de ser una empresa en funcionamiento.
- evaluamos la presentación global, la estructura y el contenido de los estados financieros, incluida la información revelada, y si los estados financieros representan las transacciones y los hechos subyacentes de un modo que expresen la imagen fiel.

Comunicamos con los responsables del gobierno de la entidad, identificados en un nivel adecuado en requerimiento por los ISA Italia, en relación con, entre otras cuestiones, el alcance y el momento de realización de la auditoría planificados y los hallazgos significativos de la auditoría, así como cualquier deficiencia significativa del control interno que identificamos en el transcurso de la auditoría.

Milano, 2 de Mayo de 2019

BDO Italia S.p.A.

Carlo Consonni
Socio

Este informe se ha traducido directamente en español del documento original, redactado en lengua italiana, solamente para la comodidad de los lectores internacionales



Insieme, per un mondo possibile

VOLONTARIATO INTERNAZIONALE PER LO SVILUPPO

Organismo Non Governativo promosso dal Centro Nazionale Opere Salesiane

Sede in Via Appia Antica, 126 - 00179 Roma (RM)

Codice fiscale 97517930018 – CCP 88182001

E-mail: vis@volint.it - Web-site: <http://www.volint.it>

Bilancio al 31 dicembre 2018

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

L'associazione "Volontariato Internazionale per lo Sviluppo" (VIS), è stata costituita come associazione senza scopo di lucro con atto rep. 70473 dott. Oscar Ghione, Notaio in Torino, il 3/3/1986. Ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica con Decreto del Ministro degli Affari Esteri in data 27 luglio 2000 n. 002/00705 Bis ed è iscritto, ai sensi del D.P.R. 361/2000, nel Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Roma - Ufficio Territoriale del Governo - al numero 563/2008.

È Organizzazione Non Governativa (ONG) già riconosciuta idonea ai sensi dell'art. 28 della legge 26/2/1987 n. 49, con decreto del Ministero degli Affari Esteri n. 1988/128/005113/4D del 22/11/1988 per: la realizzazione di programmi a breve e medio periodo nei Paesi in via di sviluppo, per la selezione, formazione e impiego dei volontari in servizio civile e per attività di informazione nonché per attività di formazione in loco di cittadini dei Paesi in via di sviluppo e attività di educazione allo sviluppo.

È ONG iscritta, ai sensi dell'art. 26, comma 2, della legge 11/08/2014 n. 125, all'Elenco delle Organizzazioni della Società Civile (OSC) presso l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS), con Decreto AICS del 04/04/2016 n. 2016/337/000285/2.

È ONLUS iscritta all'Anagrafe delle ONLUS presso la DR Lazio dell'Agenzia delle Entrate ai sensi dell'art. 32, comma 7, della legge 11/08/2014 n. 125.

È ONG accreditata con Special consultative status presso l'Economic and Social Council delle Nazioni Unite (ECOSOC) con decisione n. 226 del 27 luglio 2009.

La ONG è parte della famiglia salesiana. La recente modifica statutaria, approvata il 18 giugno 2016 dall'Assemblea straordinaria dell'Ente, ha visto l'ingresso nella compagine associativa di tre enti Salesiani: Associazione CNOS - Centro Nazionale Opere Salesiane, Fondazione Don Bosco nel Mondo, ente ecclesiastico Missioni Don Bosco. Questa nuova configurazione favorirà una nuova modalità di lavoro sinergica tra i Soci ed il VIS, a partire da una programmazione delle attività congiunta e condivisa. Inoltre, il nuovo assetto statutario prevede l'Assemblea dei Partecipanti Volontari per favorire la presenza e il coinvolgimento dei laici. Il VIS nella sua unitarietà sostiene ed attua il tradizionale impegno sociale dei Salesiani in Italia e nei Paesi poveri, perseguendo i propri scopi istituzionali ispirandosi al sistema preventivo di Don Bosco e ai contributi della prassi educativa Salesiana.

Dal 2003 il VIS è socio fondatore del DBN - Don Bosco Network, la rete internazionale delle ONG di ispirazione salesiana impegnate per lo sviluppo umano e sostenibile e per la protezione e promozione dei diritti umani, in particolare dei bambini, ragazzi e giovani vulnerabili ed a rischio di esclusione sociale.

Di fronte alle situazioni di ingiustizia che negano i diritti fondamentali a gran parte dell'umanità, l'obiettivo del VIS è proporre percorsi concreti di impegno e di solidarietà. Nei Paesi poveri il VIS opera con programmi di cooperazione di sviluppo, prevalentemente attraverso un approccio integrato nei settori dell'educazione e della formazione. In Italia la Ong ha scelto come propria linea prioritaria, in coerenza con la sua missione educativa, la sensibilizzazione e la formazione alla solidarietà e alla cittadinanza mondiale.

Si rileva che il complesso dettagliato di dati ed informazioni sulle attività annuali viene fornito nel Bilancio Sociale, documento cd. di "rendicontazione sociale" connesso al presente Bilancio d'esercizio che, invece, focalizza solo gli aspetti della gestione economica, patrimoniale e finanziaria al 31/12 di ogni anno. I documenti sono entrambi disponibili al link <http://www.volint.it/vis/bilancio>.

CRITERI DI FORMULAZIONE DEL BILANCIO

Il presente bilancio è stato redatto ispirandosi alle norme del codice civile in materia di bilanci d'esercizio, nonché ai Principi Contabili suggeriti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e Esperti Contabili, anche con riferimento al Bilancio degli enti non-profit. Con riferimento, in particolare a quest'ultimo punto, si rileva che il presente Bilancio, nella parte economica, è stato redatto tenendo conto delle Linee guida emanate a tal fine dall'Agenzia del Terzo Settore.

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, che ne costituisce parte integrante.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri fondamentali utilizzati nella formulazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 non si discostano dai medesimi utilizzati per il bilancio del precedente esercizio, in particolare nei principi di valutazione adottati.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza, competenza e divieto di compensazione di partite, nella prospettiva della continuità e sostenibilità delle attività istituzionali.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Materiali

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto al netto degli ammortamenti (nel costo d'acquisto si comprende anche l'IVA che, ai sensi delle norme attualmente vigenti, rappresenta per l'associazione un costo, non essendo l'Organismo soggetto passivo d'imposta).

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate tenendo conto della vita economico-tecnica dei beni e della loro residua possibilità di utilizzazione adottando le aliquote relative al D.M. 31.12.1988. Queste ultime, non modificate rispetto all'esercizio precedente, sono ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene, ipotizzando un utilizzo mediamente pari a sei mesi:

Impianti specifici:	25%
Mobili per l'ufficio:	12%
Macchine elettroniche per l'ufficio:	20%
Automezzi:	25%
Software:	20%

Finanziarie

Altri titoli

Qualora in portafoglio i titoli sono iscritti al costo d'acquisto al netto delle commissioni di gestione, e rettificati in diminuzione nel caso in cui si verificassero perdite durevoli di valore.

Anticipi

I trasferimenti di fondi in loco effettuati per i programmi VIS sono contabilizzati durante l'esercizio come crediti verso le controparti e sedi progettuali, e vengono rendicontati nel corso dell'esercizio stesso; gli eventuali residui che dovessero risultare a fine anno, sono da considerarsi a tutti gli effetti liquidità in loco.

In continuità con i principi adottati nei passati esercizi, i trasferimenti in loco di offerte e donazioni per attività solidaristiche nei Pvs sono classificati invece direttamente come costi, e ciò sia per la natura dei proventi (rapporto fiduciario tra donatore, Ong e destinatario finale), sia per la natura delle spese collegate a tali trasferimenti (trattasi prevalentemente di spese correnti per sostegno alle attività e alle opere missionarie). In ogni caso è richiesta alle controparti locali una rendicontazione sintetica delle spese sostenute e viene compiuto un monitoraggio operativo delle attività condotte.

Titoli dell'attivo circolante

Qualora in portafoglio, i titoli sono iscritti al minore importo tra costo all'origine e valore di mercato alla data di chiusura dell'esercizio.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alle disposizioni di legge (art.2120) e del CCNL vigente per il personale dipendente (CCNL AGIDAE del settore socio-assistenziale).

Imposte d'esercizio

L'organismo svolgendo esclusivamente attività istituzionali di cui agli artt. 1-4 del suo Statuto, attività considerate "non commerciali" ai sensi dell'art. 111-ter del TUIR, non ha partita IVA e a tale fine, non svolgendo attività commerciale, non è soggetto passivo di imposte. Tuttavia, in sostituzione della tassa SSN, è soggetto all'Irap calcolata con il metodo retributivo.

Riconoscimento costi e proventi

I costi e i proventi, sia per contributi che per offerte, sono imputati al Conto Economico nel rispetto del principio di prudenza e della competenza temporale.

Gli anticipi aperti al 31/12/2018, qualora presenti, sono prevalentemente costituiti da trasferimenti effettuati non ancora rendicontati dalle sedi e controparti locali poiché non ancora in possesso della relativa documentazione giustificativa contabile.

CARATTERI FONDAMENTALI E IMPLICAZIONI DELLA GESTIONE OPERATIVA SUL BILANCIO

Nel corso dell'esercizio 2018 sono stati conseguiti proventi per € 9.803.405, mentre nel 2017 si sono realizzati proventi per € 9.204.034, con un incremento di € 599.371; gli oneri sono ammontati a € 9.801.234, mentre il dato dell'anno precedente esponeva oneri per pari a € 9.204.034, in aumento di € 597.200. Mentre nell'anno 2018, la gestione ha evidenziato un pareggio di bilancio, nel 2017, la gestione è terminata con un piccolo avanzo di gestione di € 2.170. L'Associazione ha continuato e consolidato anche nel 2018, il processo di riorganizzazione interna avviato nel corso del 2013, volto a migliorare il modello gestionale e di controllo delle attività. Si è pertanto continuato a dare attuazione al processo di decentramento di alcune funzioni, sia di tipo amministrativo, sia di tipo progettuale, sulle sedi estere. Tale processo, a regime, permetterà di conseguire una maggiore razionalizzazione delle risorse, consentendo oltretutto di rendere eleggibili in conto spese di progetto, una parte dei costi del personale.

Il presente bilancio d'esercizio (e in particolare lo schema di conto economico) è stato definito e formulato, così come negli ultimi anni, secondo i criteri e le Linee Guida per la redazione dei bilanci degli enti no-profit emanate dall'Agenzia del Terzo Settore (già Agenzia per le Onlus).¹ Il VIS ha, infatti, avviato dal 2007 il processo di elaborazione e formulazione del Bilancio Sociale, in coerenza con i criteri caratterizzanti la rendicontazione sociale nell'ambito del no-profit. Tale processo influisce e determina, nel rispetto dei principi e criteri di legge già esistenti per il Bilancio d'esercizio, l'elaborazione e la stesura dei documenti economici della ONG, soprattutto per quanto concerne la classificazione e l'imputazione dei proventi e degli oneri.

Il Conto economico è stato articolato nelle principali aree di attività gestionali della ONG: a) attività tipiche o istituzionali; b) attività promozionali e di raccolta fondi; c) attività accessorie; d) attività di supporto generale; e) attività finanziarie e patrimoniali; f) attività straordinarie. Tutte le voci dei proventi e degli oneri sono state classificate e imputate nelle suddette aree secondo la natura delle attività dalle quali scaturivano, mantenendo nel contempo i criteri relativi alla natura della fonte e alla causa/impiego (ad es. contributi e oneri per progetti finanziati da Enti istituzionali pubblici e privati, donazioni e offerte per Sostegno a Distanza, per attività istituzionali, emergenza, campagne, ecc.).

Di seguito, si presenta in forma sintetica il Conto Economico dell'Ente, con l'elenco e la composizione delle singole voci di conto e i corrispondenti valori dell'esercizio precedente; nel corso dell'esercizio 2017, si è adottato un diverso sistema di contabilizzazione di oneri e proventi riferibili alle "Attività tipiche" e alle "Attività promozionali e di raccolta fondi", evidenziando nello Stato Patrimoniale Sez. Passività, gli accantonamenti per progetti e per donazioni. Per

¹ L'Agenzia del Terzo Settore, già Agenzia per le Onlus, è stata soppressa a seguito dell'entrata in vigore del decreto-legge n. 16 del 2 marzo 2012 (art. 8 comma 23) e le sue funzioni sono state trasferite al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

effetto di questo sistema di rilevazione delle poste suddette, nel conto economico si evidenziano due nuove voci per ogni sezionale di attività, relativamente ai fondi per progetti e donazioni: la voce di costo "accantonamento" tramite la quale si provvede contabilmente ad inviare al fondo di competenza il provento realizzato, e la voce "Utilizzo fondi", voce di ricavo con la quale si preleva dal fondo la somma necessaria alla copertura degli oneri sostenuti. In ragione del fatto che tale sistema è in applicazione già dal 2017, il dato è pertanto confrontabile con le risultanze dell'esercizio precedente. Tale modifica, di natura esclusivamente contabile, è stata effettuata in deroga a quanto previsto dall'art. 2423 bis C.C. e principio OIC n. 11; essa permetterà di ottenere una migliore leggibilità del documento di bilancio, oltre a consentire un migliore controllo di gestione in corso d'anno, e non ha in ogni caso inciso sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente.

Nello Stato Patrimoniale, la voce "Risconti Passivi" accoglie solo eventuali costi rinviati all'esercizio successivo, mentre la consistenza degli accantonamenti dei fondi per progetti e donazioni risulta rilevata alla voce "Fondi".

Per un'analisi più approfondita dei dati di bilancio e delle caratteristiche dei trend relativi ai proventi, si rinvia al paragrafo "Riclassificazione dei proventi secondo le fonti" di questa Nota Integrativa.

CONTO ECONOMICO	ANNO 2018	ANNO 2017	Diff. +/-	Diff. +/-%
GESTIONE CARATTERISTICA				
PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE	8.514.395	8.048.401	465.994	5,79%
ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE	-8.615.635	-8.145.929	469.706	5,77%
Saldo gestione Attività Tipica	-101.240	-97.529	3.712	3,81%
PROVENTI DA ATTIVITA' PROMOZIONALI E DI RACCOLTA FONDI	893.742	802.533	91.209	11,37%
ONERI DA ATTIVITA' PROMOZIONALI E DI RACCOLTA FONDI	-285.588	-198.302	87.286	44,02%
Saldo gestione Attività Promozionale e di Raccolta Fondi	608.153	604.231	3.922	0,65%
SALDO GESTIONE CARATTERISTICA	506.913	506.702	210	0,04%
GESTIONE ATTIVITA' ACCESSORIE				
PROVENTI DA ATTIVITA' ACCESSORIE	327.531	251.661	75.870	30,15%
ONERI DA ATTIVITA' ACCESSORIE	-391.234	-330.740	60.494	18,29%
Saldo gestione Attività Accessorie	-63.703	-79.079	-15.376	-19,44%
ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI				
PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	5.635	5.990	-354	-5,91%
ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI	-9.999	-16.730	-6.731	-40,23%
Saldo gestione Attività Finanziarie e Patrimoniali	-4.364	-10.741	-6.377	-59,37%
GESTIONE STRAORDINARIA				
PROVENTI STRAORDINARI	62.102	95.449	-33.348	-34,94%
ONERI STRAORDINARI	-26.727	-19.844	6.882	34,68%
Saldo gestione Straordinaria	35.375	75.605	-40.230	-53,21%
ONERI DA ATTIVITA' DI SUPPORTO GENERALE	-431.982	-459.437	-27.455	-5,98%
IMPOSTE D'ESERCIZIO	-40.070	-33.051	7.019	21,24%
Risultato di esercizio	2.170	0	2.170	100,00%

Nella **gestione caratteristica** sono evidenziati sia proventi e oneri riferibili all'attività istituzionale, sia quelli inerenti le attività promozionali e alla raccolta fondi. Mentre i primi sono in diretto riferimento al perseguimento delle finalità statutarie, i secondi sono realizzati con l'obiettivo di reperire le risorse necessarie allo svolgimento delle attività tipiche. Tra le attività tipiche rientrano i progetti di sviluppo, gli interventi di emergenza, l'attività di educazione allo sviluppo, ecc. Tra le attività promozionali e di raccolta fondi, oltre a quelle di natura specifica (ad es. le campagne), sono stati imputati i proventi relativi al Sostegno a Distanza (SaD) e al Sostegno alle Missioni (SaM). Ciò in quanto, mentre i proventi provenienti da enti istituzionali pubblici e privati sono appostati tra le "attività tipiche" sulla base della loro fonte di provenienza e modalità di gestione, i proventi che derivano dal SaD e dal SaM sono di provenienza esclusiva da persone fisiche e destinati per le finalità specificamente indicate. Complessivamente, il dato relativo al **saldo della gestione caratteristica evidenzia un risultato positivo pari a € 506.913**, sostanzialmente in linea con il dato dell'esercizio precedente.

Per quanto riguarda le **attività accessorie**, le principali voci di proventi e di oneri sono da ascrivere alla gestione dei volontari sulla base della convenzione in essere con Caritas Italiana. Altri costi rilevanti sono da imputare per € 24.372, alle quote di adesione ai diversi *network* ai quali VIS partecipa, principalmente AGIRE e CINI.

Il saldo delle **attività finanziarie** presenta quest'anno un saldo negativo di € 4.374, in diminuzione di € 6.377 rispetto all'anno precedente, principalmente dovuto a differenze di cambio su trasferimenti fondi all'estero, e commissioni bancarie sugli stessi.

La **gestione straordinaria** realizza invece un saldo positivo di € 35.375, con una differenza in diminuzione rispetto al 2017 di € 40.230. I proventi di natura straordinaria ammontano a € 62.102, nei quali possiamo ascrivere principalmente la rinuncia all'indennità di carica di alcuni membri del Comitato Esecutivo, per un importo di € 49.000, mentre la restante parte è da individuare nella contabilizzazione di un provento relativo alla gestione del Servizio Civile.

Per la parte relativa agli oneri straordinari, per un totale di € 26.727, la somma di € 25.771 è dovuta alla chiusura di un saldo passivo per costi non riconosciuti nell'ambito di progetti in Myanmar e RD. Congo. La restante parte è relativa a commissione bancarie, pagamento di tributi riferibili ad esercizi precedenti, la cui manifestazione è avvenuta nel corso dell'esercizio 2018.

Gli **oneri di supporto generale, per un importo di € 431.982** sono in lieve diminuzione. Essi comprendono principalmente le voci imputabili ai costi per servizi (canoni, consulenze e telefonia) per € 123.042, per il funzionamento degli organi politici per € 124.477, controbilanciati dalle rinunce di alcuni membri del Comitato Esecutivo all'indennità spettante, e per la gestione della sede, compreso il personale amministrativo, per € 174.106; gli ammortamenti dei beni materiali e immateriali, sono stati pari a € 15.674.

Da ultimo, si evidenzia il costo sostenuto per l'imposta IRAP sul costo del lavoro, per un importo di € 36.259, mentre il costo dell'IRES, a valere sugli immobili in carico alla data del 31/12, ed in fase di dismissione, è stato di € 3.811.

A tutti i soci, i collaboratori ed agli amici del VIS, l'augurio di un anno sereno e fecondo.

Roma, 4 maggio 2019

Il Presidente

(Nico Lotta)



Il Tesoriere

(Alessandro Brescia)



Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2018

Gli importi sono espressi in Euro

STATO PATRIMONIALE	ANNO 2018	ANNO 2017
STATO PATRIMONIALE ATTIVO	18.524.541	14.545.344
ATTIVO IMMOBILIZZATO		
IMMOBILIZZAZIONI	904.927	228.798
Immobilizzazioni Immateriali	6.149	-
Immobilizzazioni Materiali	715.848	69.940
Immobilizzazioni Finanziarie	182.930	158.858
ATTIVO CIRCOLANTE	16.753.269	13.972.578
ANTICIPO ALLE CONTROPARTI		
LOCALI E ALLE SEDI SEI PVS	1.060.957	261.553
CREDITI PER CONTRIBUTI	12.402.737	9.920.842
ALTRI CREDITI	266.612	1.011.570
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	3.022.963	2.778.613
RATEI E RISCONTI	136.074	4.798
ANTICIPAZIONI	730.271	339.170
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	-18.524.541	-14.545.344
PATRIMONIO NETTO	-159.145	-156.975
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	-223.120	-214.056
DEBITI ESIGIBILI ENTRO ES. SUCCESSIVO	-650.320	-514.559
RATEI E RISCONTI	-12.454.810	-9.947.883
FONDI	-5.037.146	-3.711.871

CONTO ECONOMICO	ANNO 2018	ANNO 2017
GESTIONE CARATTERISTICA		
GESTIONE ATTIVITA' TIPICHE		
PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE		
Quote Associative	3.000	21.000
Progetti cofinanziati Enti Istituzionali	7.320.520	6.204.983
Progetti privati altre attività istituzionali	921.650	892.892
Contributi attività educative, formative e progettuali in Italia	60.366	78.182
Totale PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE	8.305.536	7.197.057
ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE		
Progetti cofinanziati Enti Istituzionali	-6.342.808	-4.994.464
Spese Gestione Progetti	-14.660	-32.726
Progetti privati altre attività istituzionali	-1.594.202	-2.460.796
Oneri selezione, formazione e sostegno a volontari	-220.611	-235.199
Animazione Missionaria in Italia e PVS	-	-3.164
Informazione e comunicazione	-34.034	-29.593
Pubblicazioni	-39.206	-41.075
Oneri per attività di Formazione	-35.182	-67.525
Oneri attività ECG e promozione Diritti Umani	-6.753	-1.541
Vis Trentino	-11.077	-3.000

Oneri per personale Italia	-317.103	-276.845
Totale ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE	-8.615.635	-8.145.929
<i>Totale GESTIONE ATTIVITA' TIPICHE</i>	<i>-310.100</i>	<i>-948.872</i>
GESTIONE ATTIVITA' TIPICHE – MOVIMENTAZIONE FONDI		
PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE		
Utilizzo Fondi accantonati	7.970.693	7.434.108
Totale Utilizzo fondi DA ATTIVITA' TIPICHE	7.970.693	7.434.108
ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE		
Accantonamenti ai Fondi	-7.761.834	-6.582.764
Totale accantonamenti DA ATTIVITA' TIPICHE	-7.761.834	-6.582.764
<i>Totale GESTIONE ATTIVITA' TIPICHE - FONDI</i>	<i>208.859</i>	<i>851.344</i>
GESTIONE ATTIVITA' PROMOZIONALI E DI RACCOLTA FONDI		
PROVENTI DA ATTIVITA' PROMOZIONALI E DI RACCOLTA FONDI		
Progetti privati altre attività istituzionali	2.071.675	2.375.503
Campagne	12.720	31.685
Totale PROVENTI DA ATTIVITA' PROMOZ. E DI RACCOLTA FONDI	2.084.395	2.407.188
ONERI DA ATTIVITA' PROMOZIONALI E DI RACCOLTA FONDI		
Progetti privati altre attività istituzionali	-35.126	-36.340
Informazione e comunicazione	-1.527	-253
Campagne	-8.435	-31.685
Attività promozionali e raccolta fondi	-130.438	-57.199
Oneri per personale Italia	-110.062	-72.826
Totale ONERI DA ATTIVITA' PROMOZ. E DI RACCOLTA FONDI	-285.588	-198.302
<i>Totale GESTIONE ATTIVITA' PROMOZ. E DI RACCOLTA FONDI</i>	<i>1.798.807</i>	<i>2.208.886</i>
GESTIONE ATTIVITA' PROMOZ. E DI RACCOLTA FONDI - FONDI		
PROVENTI DA ATTIVITA' PROMOZ. E DI RACCOLTA FONDI		
Utilizzo Fondi accantonati	94.790	69.630
Totale Utilizzo Fondi DA ATTIVITA' PROMOZ. E DI RACC. FONDI	94.790	69.630
ONERI DA ATTIVITA' PROMOZ. E DI RACCOLTA FONDI		
Accantonamenti ai Fondi	-1.285.444	-1.674.284
Totale Acc.ti ONERI DA ATTIVITA' PROMOZ. E RACCOLTA FONDI	-1.285.444	-1.674.284
<i>Totale GESTIONE FONDI ATT. PROMOZ. E RACCOLTA FONDI</i>	<i>-1.190.654</i>	<i>-1.604.655</i>
Totale GESTIONE CARATTERISTICA	506.913	506.702

GESTIONE ATTIVITA' ACCESSORIE

PROVENTI DA ATTIVITA' ACCESSORIE

Rimborsi e contributi attività Estero	294.604	251.130
Rimborso Distacco	34.800	8.700
Affitto Immobili	3.120	-
Totale PROVENTI DA ATTIVITA' ACCESSORIE	332.524	259.830

ONERI DA ATTIVITA' ACCESSORIE

Informazione e comunicazione	-1.527	-304
Attività di networking altri oneri istituzionali	-24.372	-45.002
Oneri per sostegno volontari altri enti	-281.846	-229.160
Oneri per personale Italia	-83.489	-56.274
Totale ONERI DA ATTIVITA' ACCESSORIE	-391.234	-330.740

Totale GESTIONE ATTIVITA' ACCESSORIE **-58.710** **-70.909**

GESTIONE ATTIVITA' ACCESSORIE – MOVIMENTAZIONE FONDI

PROVENTI DA ATTIVITA' ACCESSORIE

Utilizzo Fondi accantonati	47.838	26.031
Totale Utilizzo Fondi DA PROVENTI DA ATTIVITA' ACCESSORIE	47.838	26.031

ONERI DA ATTIVITA' ACCESSORIE

Accantonamenti ai Fondi	-52.831	-34.200
Totale Acc.ti da ONERI DA ATTIVITA' ACCESSORIE	-52.831	-34.200
<i>Totale GESTIONE FONDI DA ATTIVITA' ACCESSORIE</i>	<i>-4.993</i>	<i>-8.169</i>

Totale GESTIONE ATTIVITA' ACCESSORIE **-63.703** **-79.079**

GESTIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE

PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

Proventi finanziari e interessi attivi	5.635	5.990
Altri proventi finanziari	-	-
Totale PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	5.635	5.990

ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI

Oneri finanziari e bancari	-9.999	-16.730
Totale ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI	-9.999	-16.730

Totale Proventi e Oneri GESTIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE ***-4.364*** ***-10.741***

GESTIONE STRAORDINARIA	ANNO 2018	ANNO 2017
PROVENTI STRAORDINARI		
Sopravvenienze attive	62.102	95.449
Totale PROVENTI STRAORDINARI	62.102	95.449
ONERI STRAORDINARI		
Sopravvenienze passive	-26.727	-19.844
Totale ONERI STRAORDINARI	-26.727	-19.844
Totale Proventi e Oneri GESTIONE STRAORDINARIA	35.375	75.605
ONERI DA ATTIVITA' DI SUPPORTO GENERALE		
ONERI DA ATTIVITA' DI SUPPORTO GENERALE		
Spese per acquisti	-6.125	-3.870
Spese per servizi	-123.042	-172.181
Altri oneri istituzionali	-38.017	-37.283
Organi politici	-124.477	-125.605
Oneri diversi di gestione	-6.923	-13.105
Ammortamenti e svalutazioni	-15.674	-10.625
Oneri per personale Italia	-117.724	-96.767
Totale ONERI DA ATTIVITA' DI SUPPORTO GENERALE	-431.982	-459.437
IMPOSTE D'ESERCIZIO	-40.070	-33.051
RISULTATO ESERCIZIO	2.170	0

DATI SULL'OCCUPAZIONE

L'organico dell'organizzazione al 31/12/2018, ripartito per categoria, ha subito rispetto al precedente esercizio le seguenti variazioni:

Organico	31/12/18	31/12/17	Variazione
Impiegati	20	18	2
Collaboratori	4	2	2
Totale	24	20	4

Come si riscontra dalla tabella, il dato relativo alla consistenza del personale dipendente presenta un aumento di due unità, dovuto all'ingresso di n. 4 risorse e all'uscita per dimissioni di due dipendenti.

Per i lavoratori assunti con contratto di lavoro subordinato presso la sede centrale del VIS il contratto nazionale di lavoro (CCNL) applicato è quello cd. AGIDAE socio-assistenziale.

Per la realizzazione dei progetti nei Pvs l'organismo si avvale della collaborazione di Cooperanti e Volontari, i cui rapporti contrattuali sono in via residuale regolamentati dalle procedure del Ministero degli Affari Esteri nelle fattispecie previste dalla legge del 26 febbraio 1987 n. 49 e regolamenti/procedure collegate e, in parte, attraverso accordi intercorsi tra il VIS e il suddetto personale secondo le norme vigenti in materia di collaborazione coordinata e continuativa.

Nel corso dell'esercizio 2018, per la realizzazione dei progetti, l'associazione si è avvalsa nei PVS di 45 operatori per lo sviluppo che hanno svolto il loro servizio in 16 paesi.

Qualche ulteriore nota, infine, per chiarire entità e modalità di classificazione dei costi del personale. Tutti i volontari e cooperanti non coperti da specifici finanziamenti di donatori istituzionali pubblici (quali ad es. il Ministero degli Affari Esteri e la Commissione Europea) ma risultanti a carico del VIS sono stati sostenuti sia attraverso risorse raccolte ad hoc ("sostegno volontari" o altri proventi destinati ai progetti specifici nei quali gli operatori sono inseriti), sia con fondi cd. istituzionali (cioè senza destinazione specifica). A bilancio il costo totale degli operatori all'estero (comprendente trattamenti economici, assicurazioni, rimborsi spese e costi per trasporto e alloggio nei Pvs) risulta ripartito, a seconda dell'effettivo impiego, tra gli oneri per progetti da contributi istituzionali e quelli per solidarietà nei Pvs (entrambi nell'area delle attività tipiche).

I costi totali del personale impiegato in Italia, con contratto di lavoro subordinato o con contratto di collaborazione a progetto, sono stati pari a euro 885.280 e risultano a bilancio così presentati e ripartiti:

- Euro 722.056 sugli appositi capitoli di spesa del Conto Economico alle voci "Collaborazioni professionali" e "Personale dipendente", collocate nelle diverse aree di attività;
- Euro 163.224 sono stati compresi tra gli oneri sostenuti per progetti. In questo caso, è stata imputato prevalentemente in quota parte il trattamento economico corrispondente alle attività in cui è risultata impegnata la risorsa umana, tenendo conto anche del budget disponibile.

Nella tabella seguente si evidenziano tanto le unità quanto i costi totali (compresi gli oneri fiscali e previdenziali, TFR, diarie, viaggi, rimborsi, assicurazioni, ecc.) relativi al personale impiegato nel 2018, per l'intero esercizio o per parte di esso, in Italia e all'estero, nelle attività istituzionali della ONG.

TIPOLOGIA	2018				2017			
	Pp.	Costi imputati a carico progetti	Costi imputati a carico altre fonti	Totale	Pp.	Costi imputati a carico progetti	Costi imputati a carico altre fonti	Totale
Italia								
Dipendenti Tempo determinato/Indeterminato	22	107.207	689.500	796.707	19	177.617	539.506	717.123
Tirocinio	1	0	2.400	2.400	0	0	0	0
Collaboratori a progetto	4	56.017	30.156	86.173	5	55.017	7.273	62.290
Sub-totale 1	27	163.224	722.056	885.280	24	232.634	546.779	779.413
Consulenti professionisti	18	24.175	99.146	123.321	13	3.791	109.000	112.791
Collaboratori occasionali	15	18.928	19.500	38.428	16	10.920	36.851	47.771
Sub-totale 2	33	43.104	118.646	161.749	29	14.711	145.851	160.562
Estero (Pvs)								
Volontari & cooperanti [1]	45	652.007	273.071	925.079	42	496.121	337.250	833.371
Consulenti professionisti	3	7.257	0	7.257	3	23.440	0	23.440
Collaboratori occasionali	14	28.153	16.006	44.159	12	16.151	19.113	35.264
Sub-totale 3	62	687.417	289.078	976.495	57	535.712	356.363	892.075
TOTALE GENERALE	122	893.745	1.129.779	2.023.524	110	783.057	1.048.993	1.832.050

^[1]: La voce comprende sia i collaboratori all'estero inquadrati come volontari e cooperanti, secondo quanto previsto dalle procedure MAE-DGCS ex legge 49/1987, sia i collaboratori con contratto a progetto all'estero ex D. Lgs. 276/2003.

Le differenze nel numero dei collaboratori e consulenti, nonché del numero degli operatori all'estero tra un esercizio e l'altro dipendono da motivazioni di tipo progettuale (legate cioè alle risorse umane richieste dalle attività in Italia o in loco).

La tabella non comprende: gli oneri connessi al funzionamento degli organi politici collegiali e monocratici; le consulenze tecnico-professionali erogate da persone fisiche o giuridiche in via estemporanea (ad es. consulenze ad hoc non collegate alle attività tipiche); le consulenze per servizi acquisiti anche in forma permanente per il funzionamento dell'ente (collocate a bilancio nell'area di attività di supporto generale alla voce "Spese per servizi", come ad es. le consulenze sul lavoro per buste paga e contratti, quelle per la sicurezza sul lavoro e legali).

La tabella inoltre evidenzia la consistenza dell'organico con riferimento alla movimentazione del personale nell'anno. I valori di saldo, ossia la consistenza dell'organico al 31/12, sono invece evidenziati nella tabella precedente.

- STATO PATRIMONIALE -**ATTIVITA'****IMMOBILIZZAZIONI***Immobilizzazioni materiali*

Descrizione	Valore storico	Ammortamenti al 31/12/17	Valore Netto al 31/12/17	Incrementi 2018	Ammortamento 2018	Valore Netto al 31/12/2018
Software	2.343	-2.343	0	11.407	-5.258	6.149
Immobili	50.399	0	50.399	647.798	0	698.197
Impianti Specifici	23.282	-13.704	9.578	1.122	-5.915	4.785
Mobili d'Ufficio	5.416	-1.852	3.564	0	-632	2.931
Macchine Elettroniche	12.662	-6.264	6.399	6.554	-3.018	9.934
TOTALE	94.103	-24.163	69.940	666.881	-14.825	721.996

Negli esercizi precedenti non sono state effettuate rivalutazioni né svalutazioni.

Nell'esercizio 2018 si è sostenuto il costo per l'acquisto del software GIVE della Soc. NP Solutions, per la gestione dei progetti, della contabilità generale e delle donazioni, per € 6.832 a carico della voce "Software", mentre per € 4.575 trattasi di licenze software relativa a antivirus e firewall su pc desktop e server. Per quanto relativo alla voce "Immobili", la voce si è incrementata a seguito della donazione di n. 11 immobili ed un terreno, per un controvalore di € 700.000; di questi, si è proceduto all'alienazione, alla fine del mese di dicembre, di uno degli immobili situato in Roma, per un controvalore netto di € 52.202. La voce "Impianti specifici" si incrementa di € 1.122, a seguito dell'acquisto per sostituzione del climatizzatore di una delle sale server. Per quanto attiene infine alla voce "Macchine elettroniche", essa si incrementa di € 6.554, in ragione dell'acquisto di un server QNAP per € 2.318, e per la differenza di € 4.236, di n. 4 personal computer e altro materiale informatico. Il decremento delle immobilizzazioni è pari alla quota di ammortamento, per un importo pari a € 14.825.

Immobilizzazioni finanziarie

Sede	Tipologia di Fondo	Banca Gestore	n° fondo	31.12.2018	31.12.2017	Investimenti	disinvestimenti	Commissioni e imposta	Risultato gestione fondi
Roma	Polizza Collettiva	Uniqa Previdenza	906273	181.569	157.632	30.337	-6.400	-	-
a) Titoli in Gestione Patrimoniale				181.569	157.632	30.337	-6.400	-	-

In questa voce figura l'accantonamento TFR del personale dipendente. L'incremento di € 30.337 rappresenta l'accantonamento del TFR dell'anno, che sarà versato nell'esercizio 2019. Il decremento di euro 6.400 è dovuto alla liquidazione delle quote TFR a seguito delle cessazioni dei rapporti di lavoro o a richieste di anticipi sul medesimo avvenute nell'anno.

Sede	Tipologia di Fondo	Banca Gestore	codice titolo	31.12.2018		31.12.2017		Variazione	
				N. Quote	Valore	N. Quote	Valore	N. Quote	Valore
Roma	Azioni	Banca Pop. Etica	00.005.288	11	577	11	577	-	-
b) Titoli in Gestione Patrimoniale				11	577	11	577	-	-

Rimane confermato l'investimento azionario con Banca Popolare Etica, partecipazioni sottoscritte in data 25/06/1997 e infruttifere di rendimenti.

ATTIVO CIRCOLANTE*Anticipi alle controparti locali e alle sedi progettuali nei Pvs*

ANTICIPI PROGETTI PAESE	31.12.2018	31.12.2017
ALBANIA	3.661	42
ANGOLA	27.334	-
BENIN	-	5.828
BOLIVIA	7.922	7.496
BURUNDI	9.207	25.175
CAMERUN	-	1.224
COSTA D'AVORIO	-	22.888
EGC	-	18.451
EGITTO	1.247	-
ERITREA	47.907	-
ETIOPIA	554.788	5.015
GHANA	1.547	13.326
HAITI	54.154	23.482
KENYA	-	5.165
LIBERIA	-	1.749
MADAGASCAR	4.790	12.855
MALI	17.010	-
MOZAMBICO	1.011	-
NIGERIA	11.272	-
PALESTINA	248.346	51.286
PERU'	27.093	30.777
REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO	5.334	-
REPUBBLICA DOMINICANA	-	1.731
RUANDA	-	12.839
SENEGAL	38.336	2.409
SIERRA LEONE	-	2.035
SUD AFRICA	-	-45
TOGO	-	383
ZAMBIA	-	17.442
SALDO ANTICIPI PROGETTI	1.060.957	261.553

Nella voce "Anticipi per Progetti" si evidenziano i saldi aperti per quote di costi ancora da rendicontare, e rappresenta a tutti gli effetti liquidità in loco.

Nei montanti non sono compresi i trasferimenti compiuti alle sedi progettuali ove sono accesi conti correnti intestati al VIS, la rilevazione dei cui costi è direttamente contabilizzata a bilancio senza iscrizione di anticipi aperti.

Si evidenzia che l'iscrizione e la gestione della voce di bilancio "Anticipi alle controparti locali e alle sedi nei Pvs" si riferisce esclusivamente ai trasferimenti di risorse finanziarie compiuti per progetti finanziati da enti istituzionali, cioè di quote parti di contributi, e non comprende gli invii di donazioni e offerte nei Pvs per attività solidaristiche e istituzionali che sono iscritti a bilancio direttamente come costi.

Crediti

Crediti per Contributi	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Stanzamenti Deliberati da Enti Finanziatori	12.402.737	9.920.842	2.481.895
Altri Crediti	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Crediti per quote struttura progetti	35.364	38.802	-3.438
Crediti verso Istituti Previdenziali e Sicurezza Sociale	4.335	4.803	-468
Crediti verso Erario	4.795	4.679	116
Crediti per progetti consortili	48.282	48.282	-
Crediti per lasciti testamentari	5.266	20.393	-15.127
Crediti per attività VIS	700	700	-
Crediti verso terzi	167.604	146.171	21.433
Crediti verso ILE	-	648.042	-
Crediti progetti Servizio Civile, CCP e CWP	-	99.432	-99.432
Crediti verso Ispettorie	266	266	-
	266.612	1.011.570	-96.915
C R E D I T I	12.669.349	10.932.411	2.384.979

Crediti per Contributi – In questa voce vengono appostati i crediti pluriennali vantati nei confronti degli Enti finanziatori per effetto di delibere ovvero comunicazioni ufficiali di approvazione dei contributi. Il riflesso a conto economico di tale modalità di rilevazione si verifica solo nel momento in cui avviene l'effettivo incasso della quota parte del contributo a carico dell'esercizio; la restante parte trova evidenza nelle Passività dello Stato Patrimoniale, alla voce "Risconti Passivi - contributi da incassare".

Altri Crediti – Questa posta accoglie i crediti di natura diversa riconducibili alla gestione delle attività ordinarie della ONG. Nel 2018, in particolare, si dà evidenza delle seguenti partite:

- Crediti per progetti consortili: trattasi di spese per progetti realizzati in partenariato con altre Ong o associazioni "capofila" degli interventi, che sono state anticipate dal VIS e che saranno oggetto di successivo rimborso.
- Crediti per lasciti testamentari: si tratta dell'appostazione nella voce in questione, della sommatoria dei crediti derivanti dalla gestione del lascito di un immobile in Firenze;
- Crediti verso terzi: si tratta di credito nei confronti di Missioni Don Bosco, relativo al cofinanziamento di progetti.

Disponibilità liquide

Al 31/12/2018 le disponibilità liquide dell'Ente ammontano a euro 3.022.963, suddivise su diversi Istituti bancari in Italia e all'estero. Le operazioni relative ai conti in valuta estera, durante l'esercizio, sono registrate al cambio del giorno in cui avvengono.

RATEI E RISCONTI

DESCRIZIONE	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Ratei e Risconti diversi	136.074	4.798	131.277
Totale	136.074	4.798	131.277

L'importo totale al 31/12/2018, pari a euro 136.074, è relativo, per quanto attiene alla componente ratei, a € 129.423 per somme attese nell'esercizio 2019, ma di competenza del 2018 a titolo di rimborso per copertura oneri relativi a volontari in Servizio Civile, Corpi Civili di Pace, e personale distaccato presso altre organizzazioni; per la componente riferibile ai risconti attivi, a costi per € 6.650 per canoni di servizi informatici e altri canoni di assistenza e manutenzioni, sostenuti per intero nel 2018, ma parzialmente di competenza del 2019.

ANTICIPAZIONI

Crediti per Anticipazioni progetti e donazioni	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Altre attività VIS	-	3.915	-3.915
Progetti cofinanziati Enti Istituzionali	730.271	335.255	395.016
C R E D I T I	730.271	339.170	391.101

L'importo di € 730.271 si riferisce a somme che l'Ente ha dovuto sostenere per l'avvio delle attività progettuali, come previsto dalle norme contrattuali di alcuni donatori, prima della ricezione delle *tranche* previste.

PASSIVITA'**PATRIMONIO NETTO**

Di seguito è riportata la movimentazione del patrimonio netto al 31/12/2017:

DESCRIZIONE	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Patrimonio	50.399	50.399	0
Risultati esercizi precedenti	106.576	106.576	0
Risultato d'esercizio	2.170	-	2.170
Patrimonio Netto	159.145	156.975	2.170

Il saldo del "Patrimonio netto", alla chiusura dell'esercizio 2018 si incrementa del risultato della gestione di € 2.170, con saldo finale di € 159.145.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo Trattamento Fine Rapporto al 31 dicembre 2017	213.382
Decrementi	-33.539
Incrementi	42.633
Saldo Trattamento Fine Rapporto al 31 dicembre 2018	222.476
Saldo Previdenza complementare al 31 dicembre 2018	644

Il fondo accantonato per TFR rappresenta l'effettivo debito dell'organismo al 31/12/2018 verso il personale dipendente in organico a tale data. Il decremento si è manifestato a causa della liquidazione delle quote di TFR spettanti a dipendenti dimessisi in corso d'anno, e per effetto di un'anticipazione dello stesso richiesto da una dipendente. Il fondo in questione è conferito in gestione alla Soc. Uniqa Previdenza, tramite lo strumento della polizza collettiva ad hoc, come risulta dalla corrispondente voce iscritta nelle Immobilizzazioni Finanziarie.

Debiti

I debiti valutati al loro valore nominale sono così suddivisi:

	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Debiti verso fornitori	204.105	84.527	119.578
Debiti per fatture da ricevere	41.968	51.423	-9.454
Debiti per Lasciti testamentari	14.948	14.948	-
Debiti tributari	51.875	37.559	14.316
Debiti verso Istituti previdenziali e di sicurezza sociale	76.448	60.816	15.631
Debiti verso Paesi per Progetti	16.122	31.631	-15.509
Altri debiti	244.854	233.655	11.199
D E B I T I	650.320	514.559	135.762

Le partite più rilevanti della voce "Debiti verso fornitori" (di prodotti o servizi) al 31/12/2018 sono costituite da:

- 3W lab euro 34.743,76
- Cisalpina Tour euro 31.461,41
- Mancini Edizioni Srl euro 22.934,87
- NP Solutions euro 11.132,50
- CSE Srl euro 10.000,00

Alla voce "Debiti per lasciti testamentari" fanno riferimento gli importi a nostro carico per la gestione dell'immobile ricevuto in eredità.

Nella voce "Debiti tributari" e "Debiti verso Istituti previdenziali" sono iscritti i debiti verso l'erario per IRPEF e verso INPS e altri Istituti previdenziali, riferiti alle competenze maturate nel mese di dicembre, in liquidazione nel mese di gennaio 2019.

Nella voce "Debiti verso Paesi per Progetti" sono indicati i costi per progetti sostenuti in loco in misura maggiore rispetto agli invii compiuti al 31/12/2018. Tali spese, poiché già sostenute e rendicontate dalle sedi progettuali (ad es. con anticipazioni compiute dalle controparti locali), sono state imputate a costi nel presente bilancio e saranno oggetto di copertura finanziaria attraverso appositi trasferimenti nell'esercizio successivo.

Nella voce "Altri debiti" sono evidenziati in prevalenza pendenze dell'Organismo verso dipendenti e collaboratori per emolumenti e compensi da liquidare nel mese di gennaio 2019, per un importo di € 197.379,44; la restante

parte è riferibile a pendenze per errati accrediti di donazioni, terzi per fatture da ricevere, Debiti verso l'Ente gestore del comprensorio per costi di utenze.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

DESCRIZIONE	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Risconti passivi per contributi da incassare	12.402.737	9.920.842	2.481.895
Ratei passivi	52.074	27.042	25.032
Totale Ratei e Risconti Passivi	12.454.810	9.947.883	2.506.927

Risconti passivi per contributi da incassare – Trattasi di voce che controbilancia l'ammontare della voce "Crediti per Contributi" della Sezione Attività dello Stato Patrimoniale. Si tratta di crediti vantati nei confronti di Enti Finanziatori già iscritti a bilancio, ma non ancora incassati su progetti in corso, aventi valenza pluriennale. Tale voce è risultata pari ad euro 12.402.737.

Ratei e risconti passivi – Per quanto attiene ai ratei passivi, per € 10.601, si tratta prevalentemente dell'iscrizione a costo di alcuni rimborsi spese di componenti del Comitato Esecutivo, oltre alla rilevazione del costo relativo a costi per utenze.

Per quanto riguarda la voce risconti passivi, si tratta principalmente di un contributo liquidatoci nell'esercizio in trattazione, di competenza dell'esercizio successivo.

FONDI

Fondi per progetti e donazioni	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Altre attività VIS	96.589	9.866	86.723
Donazioni	1.121.053	1.148.656	-27.603
Progetti cofinanziati Enti Istituzionali	3.819.505	2.553.350	1.266.155
TOTALE	5.037.146	3.711.871	1.325.275

Questa voce evidenzia la consistenza dei fondi per progetti in corso, per donazioni e per altre attività.

CONTI D'ORDINE

In ottemperanza a quanto previsto dagli artt. 2424 e 2425 C.C., così come modificati dal D.Lgs. 139 del 18 agosto 2015, emanato in attuazione della direttiva europea 2013/34/UE, si rilevano di seguito le garanzie fideiussorie per progetti cofinanziati da enti istituzionali pubblici che risultavano accese al 31/12/2018.

Per l'avvio e la realizzazione di taluni interventi, alcuni enti finanziatori richiedono garanzie fideiussorie ad hoc, attivate su percentuali predefinite del contributo totale di cui la ONG risulta beneficiaria. Tale fattispecie ricorre prevalentemente con alcuni Enti di cooperazione decentrata, con il Ministero Affari Esteri - nel caso di fondi presso le ambasciate in loco per interventi di emergenza e per i progetti promossi - e con pochi altri donatori istituzionali. Normalmente i costi delle fideiussioni sono eleggibili e pertanto coperti dai budget dei progetti.

Le garanzie fideiussorie accese al 31/12/2018 sono le seguenti:

BANCA	Progetto	FIF N.	Ente finanziatore	Importo da garantire	Importo contribuito
POP. SONDRIO	1 PALE 449	224322/15	Ministero Affari Esteri	199.364,26	1.595.232,00
POP. SONDRIO	1 ETIO 568	230985/16	Ministero Affari Esteri	8.754,71	437.735,73
POP. SONDRIO	1 ETIO 568	230987/16	Ministero Affari Esteri	218.867,86	437.735,73
POP. SONDRIO	5 PALE 588	235712/16	Regione Lombardia	81.000,00	81.000,00
POP. SONDRIO	1 ETIO 603	236940/17	Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo	216.203,22	432.406,44
POP. SONDRIO	1 EAS 605	237431/17	Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo	225.000,00	225.000,00
POP. SONDRIO	1 ETIO 622	239993/17	Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo	135.001,50	270.003,00
POP. SONDRIO	1 CONG 631	241961/17	Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo	40.000,00	80.000,00
POP. SONDRIO	2 ETIO 636	245609/18	The Embassy of Itaky in Addis Abeba	473.596,00	2.500.000,00
POP. SONDRIO	1 SENE 649	246339/18	Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo	180.000,00	1.800.000,00
POP. SONDRIO	1 ALBA 646	246342/18	Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo	198.000,00	1.795.424,60
POP. SONDRIO	1 ETI 676	247924/18	Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo	196.500,00	1.310.000,00
POP. SONDRIO	1 ETI 671	249601/18	Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo	52.500,00	350.000,00
POP. SONDRIO	1 PAL 672	249599/18	Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo	68.865,00	459.100,00
POP. SONDRIO	1 ETI 689	252234/18	Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo	72.389,94	482.599,58

- CONTO ECONOMICO -

In coerenza con le Linee Guida per la redazione dei bilanci d'esercizio degli enti no-profit emanate dall'Agenzia del Terzo Settore, il Conto economico del presente bilancio è stato redatto articolandolo nelle cd. "**aree gestionali**". L'attività di rendicontazione negli enti no-profit, come il VIS, ha infatti, come scopo principale, quello di informare i terzi sull'attività posta in essere nell'adempimento della missione istituzionale ed ha, come oggetto, le modalità attraverso le quali l'ente ha acquisito ed impiegato le risorse nello svolgimento di tali attività.

Il Rendiconto Gestionale a proventi/ricavi e oneri/costi informa, pertanto, sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle cosiddette "aree gestionali". Le aree gestionali dell'ente non profit individuate dalle Linee Guida sono:

- *Attività tipica o di istituto.* Si tratta dell'attività istituzionale svolta dall'organismo no-profit seguendo le indicazioni previste dallo statuto.
- *Attività promozionale e di raccolta fondi.* Si tratta di attività svolte dall'ente, nel tentativo di ottenere contributi ed elargizioni (anche con destinazione specifica purché aventi natura di liberalità e coerenza con le finalità istituzionali) in grado di garantire la disponibilità di risorse finanziarie per realizzare attività funzionali e/o strumentali al perseguimento dei fini istituzionali.
- *Attività accessoria.* Si tratta di attività diversa da quella istituzionale ma complementare rispetto alla stessa in quanto in grado di garantire all'ente no-profit risorse utili a perseguire le finalità istituzionali espresse dallo statuto.
- *Attività di gestione finanziaria e patrimoniale.* Si tratta di attività di gestione patrimoniale e finanziaria strumentali all'attività di istituto.
- *Attività di natura straordinaria.* Si tratta di attività straordinarie strumentali all'attività di istituto. In quanto straordinarie hanno natura eccezionale e possono non ricorrere.
- *Attività di supporto generale.* Si tratta dell'attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne determinano il divenire.

A valere già dall'esercizio 2017, si è introdotta una nuova modalità di contabilizzazione degli oneri e proventi relativi alla gestione di progetti e donazioni. Mantenendo fermo il principio di correlazione tra oneri sostenuti e proventi corrispondenti, si è provveduto alla creazione di appositi fondi patrimoniali, nello Stato Patrimoniale Sez. Passività, che evidenziano la consistenza dei fondi impegnati per progetti e donazioni per offerte con valenza pluriennale. L'alimentazione di questi fondi avviene attraverso la voce di costo "accantonamento", tramite la quale si provvede contabilmente ad inviare al fondo di competenza il provento realizzato, e la voce "Utilizzo fondi", voce di ricavo con la quale si preleva dal fondo la somma necessaria alla copertura degli oneri sostenuti. Come annunciato in Nota Integrativa 2017, in vigore di questa impostazione a partire dallo scorso esercizio, essendosi realizzata la fattispecie di esercizi con dati omogenei, i dati sono nuovamente confrontabili con quelli relativi all'esercizio precedente.

PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE

	2018	2017
PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE		
Quote Associative		
Quote Associative	3.000	21.000
Totale Quote Associative	3.000	21.000
Progetti cofinanziati Enti Istituzionali		
Ministero Affari Esteri	2.875.806	2.222.894
Commissione Europea	1.426.471	1.198.810
Caritas Italiana	27.000	165.430
Conferenza Episcopale Italiana	1.098.953	1.393.645
Enti Pubblici Territoriali	44.850	14.752
Presidenza del Consiglio dei Ministri	284.201	154.582
Organizzazioni Internazionali	514.579	530.269
Enti Privati	933.269	390.689
Donazioni 5x1.000	115.391	133.912
Totale Progetti cofinanziati Enti Istituzionali	7.320.520	6.204.983
Progetti privati altre attività istituzionali		
Sostegno Volontari e Cooperanti PVS	110.655	110.455
Progetti Servizio Civile	123.422	-
Progetti Corpo Civile Pace	24.569	-
Charity Work	2.800	2.314
Progetti di Sviluppo - Altri Interventi	660.204	778.802
Benevolo	-	1.320
Totale Progetti privati altre attività istituzionali	921.650	892.892
Contributi attività educative, formative e progettuali in Italia		
Corsi VIS On Line	60.236	53.267
Corsi VIS on Line in presenza	130	24.915
Totale Contrib. Att. educative, formative e progettuali in Italia	60.366	78.182
Totale PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE	8.305.536	7.197.057

La suddivisione tra contributi per progetti da una parte, e offerte e donazioni dall'altra, si riferisce alla tipologia di interventi e di attività progettuale del VIS specie nei Pvs:

- a) Interventi strutturati e oggetto di specifiche attività di identificazione, formulazione, istruttoria, finanziamento (da enti istituzionali pubblici o privati), implementazione e rendicontazione, secondo le fasi previste dal Project Cycle Management (PCM).
- b) Interventi e attività di sostegno e sviluppo non riconducibili per loro natura, modalità di finanziamento e gestione, nonché per tipo di donor a quelle sub a).

In particolare, i proventi afferenti gli interventi sub a) sono oggetto di specifici atti amministrativi, contratti o altro tipo di determinazioni ufficiali che, invece, ordinariamente non sussistono nelle fattispecie sub b).

Tutti i proventi che sono configurabili nella fattispecie sub a) sono stati classificati tra i "Proventi da attività tipiche", mentre le risorse (di fonte privata) descritte sub b) sono state imputate in parte tra i proventi dell'area "da attività tipiche" e in parte tra quelli compresi nell'area di "raccolta fondi". Il criterio di suddivisione tra le due aree è costituito dalla natura del rapporto con il donor e dalla relativa modalità di finanziamento, che – nel caso di classificazione dei proventi tra quelli dell'area "da attività tipiche" – esulano dalle forme usuali di raccolta fondi o attività promozionali.

Articolazione delle donazioni e offerte

In generale, le donazioni e offerte da privati al VIS possono essere articolate in tre alvei:

- a) Proventi con destinazione specifica, fondati esclusivamente su un rapporto fiduciario che intercorre tra il donatore e il destinatario/beneficiario finale (es. la comunità missionaria o il singolo missionario). In tale rapporto il VIS trasferisce esclusivamente i fondi a destinazione senza coinvolgimento diretto nelle attività beneficate. Le attività in loco sono, infatti, condotte e realizzate direttamente dal destinatario finale dei fondi.
- b) Proventi con destinazione specifica, fondati prevalentemente su un rapporto fiduciario che intercorre tra la Ong e il donatore, ma in modo funzionale rispetto alla specifica finalità della donazione (ad es. le offerte per Sostegno a Distanza – SaD, quelle per progetti o interventi specifici, per particolari gruppi di beneficiari diretti, ecc.). Il VIS in questo caso ha piena responsabilità operativa e finanziaria dell'uso dei fondi, ordinariamente in partenariato con controparti locali missionarie. In tale fattispecie, i fondi sono destinati agli obiettivi e ai risultati dell'azione specificata, attraverso l'invio a destinazione delle risorse raccolte oppure attraverso la totale o parziale copertura di costi direttamente connessi alla sua realizzazione (ad es. acquisto attrezzature da inviare in loco, sostegno dei volontari inseriti nell'ambito dell'intervento e delle attività, copertura in quota parte di personale precipuamente impiegato in Italia per seguire i progetti, ecc.).
- c) Proventi senza destinazione specifica (o con finalità generiche). Si configurano come tali quelle offerte che i donatori hanno devoluto al VIS per attività e/o interventi non predefiniti all'origine. In questo caso i proventi si fondano sull'esclusivo rapporto fiduciario tra Ong e donatore, il quale "si affida" alla scelte discrezionali (purché coerenti con le finalità istituzionali e statutarie) del VIS. Queste donazioni sono così destinate ad attività non coperte da altri contributi, come ad esempio progetti in aree "dimenticate", costi per volontari a carico dell'organismo, attività di educazione allo sviluppo, attività di formazione e sensibilizzazione, spese per la struttura operativa in Italia nonché eventuali maggiori passività.

Si precisa che:

- Nel caso delle risorse descritte sub a) il VIS procede esclusivamente al trasferimento delle stesse nel paese destinatario, al netto dei soli costi per commissioni e oneri bancari per gli invii effettuati.
- Il VIS copre attingendo ai proventi sub b) e c) i seguenti costi:
 - oneri sostenuti in loco per la realizzazione delle attività progettuali e di sostegno (che vengono coperti attraverso risorse finanziarie trasferite direttamente in loco e poi rendicontate);
 - oneri sostenuti in Italia ma comunque imputabili agli interventi ai quali le risorse raccolte si riferiscono: costi dei volontari in loco, acquisti in Italia di attrezzature e forniture da spedire nei Pvs, costruzioni o servizi all'estero, personale in Italia dedicato agli interventi. A bilancio tali oneri possono essere coperti sia direttamente dai proventi cui si riferiscono, sia attraverso il non accantonamento di quote parti delle risorse finanziarie ricevute nell'esercizio.
- La Ong sostiene oneri diversi (ad es. costi di personale e struttura in Italia e in loco) attraverso un prelievo compiuto sulle offerte e donazioni della fattispecie sub b), compreso tra il 6% e il 10% del relativo importo, a seconda della tipologia delle donazioni e/o di eventuali accordi ad hoc esistenti con i donatori.
- Le risorse descritte sub c) sono impiegate dal VIS per la copertura di qualunque attività purché compresa nelle sue finalità istituzionali e nella connessa gestione operativa.

Contributi per studi di fattibilità e costi di struttura

Alcuni donatori istituzionali (tra i quali il Ministero Affari Esteri, la Commissione Europea e gli Enti di cooperazione decentrata) riconoscono nei piani finanziari dei progetti quote percentuali o forfettarie dei piani finanziari a copertura di costi di struttura, di fattibilità e di spese generali sostenuti dalla Ong. Nell'esercizio 2018 sono stati imputati al Conto economico proventi con tale natura pari a euro 329.233.

ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE	2018	2017
Progetti cofinanziati Enti Istituzionali		
Ministero Affari Esteri	-1.463.670	-2.277.144
Commissione Europea	-1.962.860	-849.632
Caritas Italiana	-110.353	-388.930
Conferenza Episcopale Italiana	-1.251.422	-730.287
Enti Pubblici Territoriali	-27.955	-125.294
Presidenza del Consiglio dei Ministri	-250.831	-132.216
Organizzazioni Internazionali	-444.046	-191.481
Enti Privati	-716.280	-165.569
Attività 5x1.000	-115.391	-133.912
Totale Progetti cofinanziati Enti Istituzionali	-6.342.808	-4.994.464
Spese Gestione Progetti		
Fattibilità	-947	-1.817
Spese Gestione Progetti	-5.896	-11.725
Spese Gestione Progetti in Italia	-7.818	-19.184
Totale Spese Gestione Progetti	-14.660	-32.726
Progetti privati altre attività istituzionali		
Sostegno a Distanza	-76.003	-110.904
Sostegno a Distanza VIS Lombardia	-	-130.912
Sostegno attività missionarie nei Paesi PVS	-463.391	-446.150
Sostegno attività missionarie nei Paesi PVS MDB	-380.486	-1.064.422
Sostegno attività missionarie nei Paesi PVS MI	-	-71.100
Progetti di emergenza, riabilitazione e ricostruzione	-535	-815
Gemellaggi tra scuole	-1.173	-
Progetti di Sviluppo - Altri Interventi	-672.615	-635.172
Benevolo	-	-1.320
Totale Progetti privati altre attività istituzionali	-1.594.202	-2.460.796
Oneri selezione, formazione e sostegno a volontari		
Sostegno Volontari e Cooperanti PVS	-114.487	-82.034
Progetti Servizio Civile	-29.293	-72.421
Costi per volontari VIS	-65.984	-62.592
Progetti Corpo Civile Pace	-6.967	-16.747
Charity Work	-1.100	-618
Selezione e formazione volontari	-2.781	-788
Totale Oneri selezione, formazione e sostegno a volontari	-220.611	-235.199
Animazione Missionaria in Italia e PVS		
Animazione Missionaria	-	-1.935
Harambée Nazionale	-	-1.229
Animazione Missionaria in Italia e PVS Totale	-	-3.164
Informazione e comunicazione		
Sito www.volint.it e attività accessorie	-34.034	-29.593
Totale Informazione e comunicazione	-34.034	-29.593
Pubblicazioni		
Rivista "Un Mondo Possibile"	-39.206	-41.075
Totale Pubblicazioni	-39.206	-41.075

Oneri per attività di Formazione		
Borse di studio	-	-12.036
Corsi VIS On Line	-32.489	-30.266
Corsi VIS on Line in presenza	-2.158	-23.021
Seminari e Corsi	-535	-2.203
Totale Oneri per attività di Formazione	-35.182	-67.525
Oneri attività ECG e promozione Diritti Umani		
Diritti Umani	-5.778	-1.541
Educazione alla Cittadinanza Globale	-975	-
Presidi e Territorio	-	-
Totale Oneri attività ECG e promozione Diritti Umani	-6.753	-1.541
Vis Trentino		
Vis Trentino	-11.077	-3.000
Totale Vis Trentino	-11.077	-3.000
Oneri per personale Italia		
Personale Dipendente	-296.959	-276.748
Collaborazioni Occasionali	-20.143	-97
Totale Oneri per personale Italia	-317.103	-276.845
Totale ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE	-8.615.635	-8.145.929
Totale GESTIONE ATTIVITA' TIPICHE	-310.100	-948.872
GESTIONE ATTIVITA' TIPICHE – MOVIMENTAZIONE FONDI		
PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE		
Utilizzo Fondi Accantonati		
Altre attività VIS	37.360	89.785
Donazioni	1.325.213	1.216.919
Donazioni MDB	380.486	1.064.422
Donazioni MI	217	202.429
Progetti cofinanziati Enti Istituzionali	6.227.417	4.860.552
Totale Utilizzo DA ATTIVITA' TIPICHE	7.970.693	7.434.108
ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE		
Accantonamento ai Fondi		
Altre attività VIS	-138.492	-2.314
Donazioni	-756.310	-849.790
Progetti cofinanziati Enti Istituzionali	-6.867.032	-5.730.660
Totale accantonamenti DA ATTIVITA' TIPICHE	-7.761.834	-6.582.764
Totale GESTIONE ATTIVITA' TIPICHE - FONDI	208.859	851.344

Le offerte e le donazioni raccolte dal VIS da fonti private, articolate secondo la propria natura e la propria destinazione nelle voci che compongono il capitolo "Oneri per progetti nei Pvs e altre attività istituzionali finanziate da privati", quando trasferite in loco sono state ascritte e trattate a bilancio come oneri netti (costi) per la ONG e risultano supportati dalla documentazione bancaria comprovante l'avvenuto bonifico e da una rendicontazione sintetica. Tale trattamento a bilancio di questi trasferimenti si fonda sulle seguenti caratteristiche:

- a) Il trasferimento è fondato prevalentemente sul rapporto fiduciario diretto che sussiste tra il donatore (sia persona fisica sia ente) e la controparte locale beneficiaria.

- b) La natura e la destinazione di tali offerte sono prevalentemente legate ad attività di accoglienza, supporto e mantenimento (cibo, vestiario, salute, materiali di consumo, materiali didattici, ecc.) di specifici gruppi di beneficiari (ad esempio bambini di/in strada, orfani, ragazze madri, ecc.); le spese connesse a tali attività, nei contesti locali ove sono realizzate, sono generalmente sostenute attraverso rapporti con operatori economici informali che generalmente non soddisfano gli ordinari standard previsti per una ordinaria documentazione contabile di supporto.

Nell'esercizio 2018 il VIS ha ricevuto risorse finanziarie dal gettito del "5 x 1000" (compreso nella voce "Progetti cofinanziati Enti Istituzionali" in quanto di provenienza pubblica) per un importo totale pari a euro 115.391, riferite all'anno fiscale 2016. Il costo totale delle attività sopra specificate è stato ascrivito alla voce di costo "Progetti cofinanziati Enti Istituzionali".

Di seguito si presenta una tabella riepilogativa relativa all'utilizzo dei fondi del "5 per 1.000" pervenuto al VIS e impiegato nel corso dell'esercizio 2018:

DESCRIZIONE	IMPORTO 2018
Spese connesse al funzionamento della struttura operativa in Etiopia impiegata nei programmi di prevenzione della migrazione irregolare e rafforzamento dell'integrazione socio-professionale, protection, livelihoods, WASH (water, sanitation & hygiene)	23.360
Sostegno di un operatore espatriato in Liberia per la gestione di un progetto di sviluppo della formazione tecnico-professionale presso la Don Bosco Technical High School di Monrovia	2.065
Sostegno di un operatore espatriato agronomo in Perù per la gestione di un progetto di tutela e promozione delle minoranze indigene e di valorizzazione della biodiversità nella foresta amazzonica peruviana	19.193
Sostegno di due operatori espatriati impiegati nel coordinamento operativo e amministrativo America Latina e Caraibi e nella gestione dei progetti a Cochabamba, La Paz e Santa Cruz de la Sierra	11.141
Sostegno di un operatore espatriato per gestione del coordinamento regionale amministrativo dell'area Africa Occidentale	5.652
Costi sostenuti presso la sede centrale per abbonamento internet, assistenza tecnica informatica, canoni noleggio apparecchiature informatiche, fotocopiatrici, centralino e impianto telefonico, elaborazione buste-paga, adempimenti sicurezza, servizi pulizia, utenze telefoniche	38.147
Oneri per attività di advocacy e rappresentanza ai tavoli di policy-making di network nazionali e internazionali	14.416
Oneri di selezione, formazione e supervisione delle équipes inserite nei progetti nei Paesi-partner e per attività di valutazione delle azioni psico-sociali orientate a favore di gruppi vulnerabili	1.417
Totale oneri	115.391

PROVENTI DA ATTIVITA' PROMOZIONALI E RACCOLTA FONDI

	2018	2017
Progetti privati altre attività istituzionali		
Sostegno a Distanza	121.376	127.614
Sostegno a Distanza VIS Lombardia	710	17.560
Sostegno alle attività missionarie nei PVS	633.858	367.064
Sostegno alle attività missionarie nei PVS MDB	380.286	1.064.631
Sostegno alle attività missionarie nei PVS MI	18.727	81.129
Progetti di emergenza, riabilitazione e ricostruzione	535	815
Progetto Corporate	170.300	-
Gemellaggi tra scuole	700	523
Borse di studio	-	-
Attività Istituzionali	730.125	716.167
Progetto Corporate VIS	15.058	-
Totale Progetti privati altre attività istituzionali	2.071.675	2.375.503
Campagne		
Campagna StopTratta	7.268	31.685
CREMISAN	5.452	-
Territori di Vini	-	-
Totale Campagne	12.720	31.685
Totale PROVENTI DA ATTIVITA' PROMOZ. E DI RACCOLTA FONDI	2.084.395	2.407.188

Si rileva che le campagne specificate in tabella non sono prevalentemente orientate alla raccolta fondi mediante azioni di comunicazione mediatica, ma sono invece rappresentate da attività di sensibilizzazione tematica o relative a progetti specifici nei PVS.

Si evidenzia che gli importi relativi alle voci "Sostegno a Distanza VIS Lombardia" e "Sostegno attività missionarie nei PVS VIS Lombardia" si riferiscono all'attività residua di raccolta fondi derivante dalla Convenzione cessata con l'Ispettorato Lombardo-Emiliano. Si rammenta che le donazioni ricevute a tale titolo sono state correttamente destinate verso le destinazioni indicate dai donatori.

L'importo relativo invece alla voce "Sostegno alle attività missionarie nei PVS MDB", si riferisce alle risorse derivanti dal partenariato instaurato tra VIS e Missioni Don Bosco nell'ambito di una più ampia collaborazione orientata a favore delle missioni salesiane.

ONERI DA ATTIVITA' PROMOZIONALI E RACCOLTA FONDI		
	2018	2017
ONERI DA ATTIVITA' PROMOZIONALI E DI RACCOLTA FONDI		
Progetti privati altre attività istituzionali		
Attività Istituzionali	-35.126	-36.340
Totale Progetti privati altre attività istituzionali	-35.126	-36.340
Informazione e comunicazione		
Ufficio Stampa e Comunicazione	-1.527	-253
Totale Informazione e comunicazione	-1.527	-253
Campagne		
Campagna Stop Tratta	-7.268	-31.685
Cremanan	-1.167	-
Totale Campagne	-8.435	-31.685
Attività promozionali e raccolta fondi		
Progetto Corporate	-86.355	-3.915
Bomboniere	-2.246	-1.190
Brochure	-	-549
Promozione: gadget et alia	-24.211	-22.572
Spese per raccolta fondi	-17.626	-28.972
Totale Attività promozionali e raccolta fondi	-130.438	-57.199
Oneri per personale Italia		
Personale Dipendente	-110.062	-72.826
Collaborazioni Occasionali	-	-
Totale Oneri per personale Italia	-110.062	-72.826
Totale ONERI DA ATTIVITA' PROMOZ. E DI RACCOLTA FONDI	-285.588	-198.302
Totale GESTIONE ATTIVITA' PROMOZIONALI E DI RACCOLTA FONDI	1.798.807	2.208.886
GEST. ATTIVITA' PROMOZ. E DI RACC. FONDI – MOVIMENT. FONDI		
PROVENTI DA ATTIVITA' PROMOZIONALI E DI RACCOLTA FONDI		
Utilizzo Fondi Accantonati		
Altre attività VIS	86.355	3.915
Donazioni	8.435	65.715
Totale Utilizzo Fondi Accantonati	94.790	69.630
Totale Utilizzo Fondi DA ATT. PROMOZIONALI E DI RACC. FONDI	94.790	69.630
ONERI DA ATTIVITA' PROMOZIONALI E DI RACCOLTA FONDI		
Accantonamenti ai Fondi		
Altre attività VIS	-170.300	-
Donazioni	-715.418	-510.964
Donazioni MDB	-380.286	-1.064.631
Donazioni MI	-19.440	-98.689
Totale Fondi Accantonati	-1.285.444	-1.674.284
Totale ONERI DA ATTIVITA' PROMOZIONALI E DI RACCOLTA FONDI	-1.285.444	-1.674.284
Totale GESTIONE ATTIVITA' PROMOZIONALI E DI RACCOLTA FONDI – MOVIMENT. FONDI	-1.190.654	-1.604.655
Totale GESTIONE CARATTERISTICA	506.913	506.702

INDICI DI PERFORMANCE

Di seguito si presentano alcuni indici cd. di *performance* formulati e applicati anche in Italia nell'ambito del settore non-profit e riconosciuti da alcune delle più importanti istituzioni appartenenti a tale settore. E' bene tuttavia evidenziare, prima della presentazione, quanto segue:

- Gli indici selezionati rimangono un approccio semplificato ad una materia assai ampia (il cd. Terzo settore e le sue dinamiche) e a problematiche molto complesse (quali quelle gestionali, di bilancio e di informazione), tuttora oggetto di discussione e di mancata definizione in campo accademico, giuridico e pratico.
- L'effettività e il contributo informativo degli indici non risiede nel valore assoluto degli stessi, quanto piuttosto nei criteri e modalità di classificazione e imputazione seguiti per l'elaborazione e redazione del bilancio d'esercizio dal quale scaturiscono, in particolare con riferimento alla riclassificazione degli oneri e dei proventi nelle cd. aree gestionali. In questo senso, nel caso del VIS, il processo di adeguamento a tali standard è stato avviato già da diversi anni e, pertanto, l'elaborazione e formulazione del bilancio e dei relativi indici di performance, pur presentando caratteri di perfettibilità, appare giunto ad un soddisfacente livello di coerenza.
- Non essendo attualmente disponibili nel contesto italiano altre fonti o strumenti definiti e condivisi di informazione contabile e rendicontazione sociale, si ritengono comunque sufficienti i suddetti indici e i criteri ad essi sottesi.

Indice di efficienza della raccolta fondi

Tale indice rileva in forma sintetica e trasparente il costo delle iniziative e/o dell'attività globale di "fund raising" di un ente non-profit esprimendo, in centesimi di euro, la spesa media sostenuta per ogni euro raccolto dallo stesso ente. Esso è dato dal rapporto tra il totale degli oneri generati da attività promozionali e di raccolta fondi, sommati eventualmente agli oneri generati da attività accessorie, e il totale dei proventi correlati per competenza a tali oneri, cioè i proventi da attività promozionali e di raccolta fondi, sommati eventualmente anch'essi ai proventi da attività accessorie. Nel bilancio VIS l'indice ha assunto tale valore:

<i>Indice di raccolta fondi:</i>	2018		2017	
Tot. oneri raccolta fondi (+ oneri att. accessorie)	676.822	0,554	529.042	0,502
Tot. proventi raccolta fondi (+ proventi att. accessorie)	1.221.273		1.054.194	

Indici di impiego di efficienza della raccolta fondi

Le organizzazioni non-profit hanno primariamente funzione operativa, nel senso che esse risultano tanto più efficienti quanto più riescono ad impiegare le proprie risorse nelle attività tipiche in coerenza alle proprie finalità istituzionali. L'impiego delle risorse per la realizzazione delle attività tipiche deve pertanto essere valutato anche in relazione alle altre aree gestionali in cui si articola il Conto economico, attraverso i seguenti indici:

- ~ L'indice A è il più importante in quanto definisce, in percentuale, la quota di risorse che sono state impiegate nell'esercizio in attività direttamente connesse alle finalità istituzionali e, quindi, nella *mission* dell'organismo. Dal punto di vista del merito, l'indice presenta in generale condizioni tanto migliori, quanto più alto è il suo valore.
- ~ Gli indici B e C esprimono, in percentuale, la quantità di risorse che nell'esercizio sono state impiegate rispettivamente, da una parte, in attività promozionali, di raccolta fondi ed accessorie, e dall'altra in attività di supporto. L'impiego tanto delle prime quanto delle seconde risorse caratterizza attività considerate strumentali alle finalità istituzionali e all'esistenza dell'organismo e, per questo, devono risultare in linea e funzionali rispetto alle dimensioni dell'organismo e agli impieghi totali. In questo senso, dal punto di vista del merito, gli indici B e C presentano in generale condizioni tanto migliori, quanto più basso è il loro valore.

Nel bilancio 2018 del VIS, gli stessi indici hanno assunto i seguenti valori:

	<i>Indici di impiego</i>	2018		2017	
A	Tot. oneri istituzionali (o tipici)	8.615.635	87,22%	8.145.929	87,84%
	Tot. Oneri [-oneri straordinari, finanziari e patrimoniali e imposte]	9.878.030		9.273.660	
B	Tot. oneri raccolta fondi [+ oneri att. accessorie]	676.822	6,85%	529.042	5,70%
	Tot. Oneri [-oneri straordinari, finanziari e patrimoniali e imposte]	9.878.030		9.273.660	
C	Tot. oneri di supporto generale	431.982	4,37%	459.437	4,95%
	Tot. Oneri [-oneri straordinari, finanziari e patrimoniali e imposte]	9.878.030		9.273.660	

PROVENTI DA ATTIVITA' ACCESSORIE

	2018	2017
PROVENTI DA ATTIVITA' ACCESSORIE		
Rimborsi e contributi attività Estero		
Rimborsi per assicurazioni	943	525
Sostegno Volontari e Cooperanti PVS Altri Enti	293.662	250.605
Totale Rimborsi e contributi attività Estero	294.604	251.130
Proventi Distacco		
Contributo Distacco	34.800	8.700
Totale Proventi Distacco	34.800	8.700
Rimborsi e contributi gestione Immobili		
Affitto Immobili	3.120	-
Totale Rimborsi e contributi gestione Immobili	3.120	-
Totale PROVENTI DA ATTIVITA' ACCESSORIE	332.524	259.830

ONERI DA ATTIVITA' ACCESSORIE

	2018	2017
ONERI DA ATTIVITA' ACCESSORIE		
Informazione e comunicazione		
Ufficio Stampa e Comunicazione	-1.527	-304
Totale Informazione e comunicazione	-1.527	-304
Attività di networking altri oneri istituzionali		
AGIRE	-12.470	-19.645
CINI	-11.902	-13.508
Don Bosco Network	-	-11.849
Totale Attività di networking altri oneri istituzionali	-24.372	-45.002
Oneri per sostegno volontari altri enti		
Assicurazioni	-578	-815
Costi volontari e cooperanti altri Enti	-281.267	-228.345

<i>Totale Oneri per sostegno volontari altri enti</i>	281.846	-229.160
Oneri per personale Italia		
Personale Dipendente	-83.489	-56.274
<i>Totale Oneri per personale Italia</i>	-83.489	-56.274
ONERI DA ATTIVITA' ACCESSORIE Totale	-391.234	-330.740
<i>Totale GESTIONE ATTIVITA' ACCESSORIE</i>	-58.710	-70.909

GESTIONE ATTIVITA' ACCESSORIE – MOVIMENTAZIONE FONDI

PROVENTI DA ATTIVITA' ACCESSORIE

Utilizzo Fondi accantonati

Altre attività VIS	47.838	26.031
Totale Utilizzo Fondi Accantonati	47.838	26.031

ONERI DA ATTIVITA' ACCESSORIE

Gestione Fondi

Altre attività VIS	-52.831	-34.200
Gestione Fondi Totale	-52.831	-34.200
Totale GESTIONE FONDI DA ATTIVITA' ACCESSORIE	-4.993	-8.169

Totale GESTIONE ATTIVITA' ACCESSORIE	-63.703	-79.079
---	----------------	----------------

Tra gli oneri da attività accessorie si evidenziano quelli relativi alle attività di *networking* e, in particolare, le quote di adesione ai *network* associativi ai quali VIS partecipa. (Agire e Cini)

PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

	2018	2017
Proventi finanziari e interessi attivi		
Differenza cambi attivi	5.592	4.496
Interessi attivi c/c bancari e postali	44	1.494
Totale Proventi finanziari e interessi attivi	5.635	5.990
Totale PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	5.635	5.990

La voce di maggior rilievo è rappresentata dalla "Differenza cambi attivi", che si genera in occasione dei trasferimenti fondi in loco per progetti e loro relativa rendicontazione.

ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI

	2018	2017
Oneri finanziari e bancari		
Differenza cambi passivi	-3.074	-8.937
interessi passivi c/c bancari e postali	-13	-159
Oneri bancari e postali	-6.912	-7.634
Totale Oneri finanziari e bancari	-9.999	-16.730
Totale ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI	-9.999	-16.730
Totale Proventi e Oneri ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	-4.364	-10.741

L'importo rilevato alla voce "differenza cambi passivi" si origina nel momento in cui si trasferiscono fondi alla sede estere di progetto, così come l'importo evidenziato nella voce "oneri bancari e postali" afferisce alle commissioni bancarie sostenute per il medesimo motivo.

PROVENTI STRAORDINARI		
	2018	2017
Sopravvenienze attive		
Insussistenze di passivo	-	20.640
Sopravvenienze attive	62.102	74.809
Totale Sopravvenienze attive	62.102	95.449
Totale PROVENTI STRAORDINARI	62.102	95.449

I proventi di natura straordinaria ammontano a € 62.102, nei quali possiamo ascrivere principalmente la rinuncia all'indennità di carica di alcuni membri del Comitato Esecutivo, per un importo di € 49.000, mentre la restante parte è da individuare nella iscrizione di un provento derivante dalla gestione dei fondi del Servizio Civile.

ONERI STRAORDINARI		
	2018	2017
Sopravvenienze passive		
Sopravvenienze passive	-26.727	-19.844
Totale Sopravvenienze passive	-26.727	-19.844
Totale ONERI STRAORDINARI	-26.727	-19.844
Totale Proventi e Oneri GESTIONE STRAORDINARIA	35.375	75.605

Per la parte relativa agli oneri straordinari, per un totale di € 26.727, la somma di € 25.770 è dovuta principalmente alla chiusura di costi riferibili a progetti, non riconosciuti eleggibili dal finanziatore; per la parte residuale, si tratta di oneri derivanti da commissioni su fidejussioni di esercizi passati e cartelle esattoriali su bolli relativi a veicoli dismessi.

ONERI DA ATTIVITA' DI SUPPORTO GENERALE

	2018	2017
Spese per acquisti		
Attrezzature varie e minute	-	-
Cancelleria	-1.869	-2.647
Carburante autoveicoli e motoveicoli	-160	-198
Gas per uso domestico	-50	-100
Gasolio per riscaldamento	-2.908	-96
Generi alimentari e medicinali	-348	-277
Materiali di consumo	-267	-543
Materiali di manutenzione	-	-8
Condominio immobili	-523	-
Totale Spese per acquisti	-6.125	-3.870
Spese per servizi		
Acqua	-558	-
Adempimenti DLgs 81/2008	-2.030	-4.748
Assicurazioni	-702	-225
Canoni assistenza	-46.681	-69.770
Certificazione di Bilancio	-7.821	-8.215
Consulenza del lavoro	-14.790	-27.502
Consulenza legali e notarili	-4.878	-10.372
ECHO	-6.136	-17.951
Energia elettrica	-373	-33
Manutenzione e riparazioni	-993	-363
Manutenzione e spese per autoveicoli	-1.405	-1.649
Manutenzione macchine ufficio	-	-1.863
Manutenzione sede locali e impianti	-4.247	-5.072
Privacy	-4.932	-
Pulizia locali sede Roma	-10.476	-16.811
Rimborsi spese chilometrico	-	-
Spedizioni	-488	-426
Spese postali e affrancature	-220	-518
Spese telefoniche	-7.507	-5.963
Traduzioni	-4.368	-
Viaggi (Ferrovia, aereo, bus)	-1.574	-701
Consulenza tecnica	-2.862	-
Totale Spese per servizi	-123.042	-172.181
Altri oneri istituzionali		
Altri oneri per struttura sede	-38.017	-37.283
Totale Altri oneri istituzionali	-38.017	-37.283
Organi politici		
Altri Organi politici	-29.192	-28.425
Comitato Esecutivo	-94.651	-93.947
Strumenti organi politici	-634	-3.233
Totale Organi politici	-124.477	-125.605
Oneri diversi di gestione		
Abbonamenti Internet	-6.569	-13.008
Arrotondamenti	-268	140
Multe e ammende	-24	-72

Quote associative carte di credito	-62	-165
Totale Oneri diversi di gestione	-6.923	-13.105
Ammortamenti e svalutazioni		
Ammortamenti beni immateriali	-5.258	-2.343
Ammortamenti beni materiali	-10.416	-8.282
Totale Ammortamenti e svalutazioni	-15.674	-10.625
Oneri per personale Italia		
Personale Dipendente	-117.724	-96.767
Totale Oneri per personale Italia	-117.724	-96.767
ONERI DA ATTIVITA' DI SUPPORTO GENERALE Totale	-431.982	-459.437

Gli oneri di supporto generale, per un importo di € 431.982 sono in lieve diminuzione. Essi comprendono principalmente le voci riferibili ai costi per servizi (canoni, consulenze e telefonia) per € 123.042, per il funzionamento degli organi politici per € 124.477, e per la gestione della sede, compreso il personale amministrativo, per € 184.463. Con riferimento al costo per gli organi politici, per opportuna precisazione, occorre rilevare che tale voce appare valorizzata, ma si neutralizza parzialmente con la rinuncia, da parte dei componenti il Comitato Esecutivo, come già evidenziato alla voce "Sopravvenienze attive".

Imposte d'esercizio

DESCRIZIONE	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
Irap	36.259	32.262	3.997
Altre imposte	3.811	789	3.022
Imposte d'Esercizio	40.070	33.051	7.019

Il significativo aumento delle imposte è dovuto all'aumento della voce IRAP, a fronte di un maggior costo sostenuto per oneri di lavoro dipendente e collaborazioni di personale espatriato, mentre nella voce "Altre imposte" viene rilevato il costo per IRES, TASI e IMU generatosi per imposizione fiscale sugli immobili, ricevuti in donazione o eredità, ed in corso di dismissione.

RICLASSIFICAZIONE DEI PROVENTI SECONDO LE FONTI

Di seguito si offre una riclassificazione più dettagliata (in base alle fonti di provenienza) del quadro dei proventi di competenza del 2018 dopo le scritture di chiusura al 31/12, quindi tenendo conto di accantonamenti ed anticipazioni compiuti sullo Stato Patrimoniale.

PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE, PROMOZIONALI, RACCOLTA FONDI E ACCESSORIE: FONTI DI PROVENIENZA			
FONTI PUBBLICHE (da attività tipiche)	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
AICS – Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo	1.658.861	2.469.533	-810.672
Commissione Europea	2.034.349	965.658	1.068.691
Presidenza del Consiglio dei Ministri – 8x1000	256.357	157.436	98.921
Enti pubblici diversi (cooperazione decentrata)	32.059	125.294	-93.235
Agenzie di Cooperazione di altri Stati e Organizzazioni Internazionali	457.900	191.481	266.420
Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali - 5x1000	115.391	133.912	-18.521
A) Totale fonti pubbliche	4.554.916	4.043.312	511.604
FONTI PRIVATE (da attività tipiche, promozionali e di raccolta fondi)	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
Conferenza Episcopale Italiana	1.251.422	730.287	521.135
Caritas Italiana	110.353	392.090	-281.737
Enti privati diversi (fondazioni, network, ecc.)	764.213	169.187	595.026
Sostegno a distanza (SaD) - VIS Roma	129.294	161.190	-31.896
Sostegno a distanza (SaD) - VIS Lombardia	-	61.015	-61.015
Progetti di emergenza, riabilitazione e ricostruzione	535	815	-280
Progetti di sviluppo e microrealizzazioni	672.615	589.457	83.158
Altre attività istituzionali in Italia e nei Pvs	730.125	716.167	13.958
Sostegno alle attività missionarie nei Pvs - VIS Roma	463.871	446.630	17.241
Sostegno alle attività missionarie nei Pvs - VIS Lombardia	215	141.415	-141.200
Sostegno alle attività missionarie nei Pvs - VIS Missioni Don Bosco	380.486	1.064.422	-683.936
Sostegno volontari e cooperanti nei Pvs per attività VIS	175.706	186.810	-11.104
Gemellaggi tra scuole	1.173	-	1.173
Borse di studio	-	12.036	-12.036
Campagne specifiche di raccolta fondi	8.435	31.685	-23.250
Apporti benevoli	-	1.320	-1.320
Contributi per attività educative, formative e progettuali in Italia	60.366	78.182	-17.817
Progetto Corporate	101.413	3.915	97.498
Quote associative	3.000	21.000	-18.000
B) Totale fonti private	4.853.220	4.807.621	45.599
FONTI PRIVATE (da attività accessorie e finanziarie, proventi straordinari)	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
Sostegno volontarie e cooperanti nei PVS per attività altri Enti	288.669	242.436	46.233
Rimborsi per assicurazioni	943	525	418
Contributi per distacco	34.800	8.700	26.100
Affitto da Immobili	3.120	-	3.120
-	-	-	-
PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	5.635	5.990	-354
PROVENTI STRAORDINARI	62.102	95.449	-33.348
C) Totale altre fonti private	395.268	353.100	42.168
TOTALE GENERALE	9.803.405	9.204.034	599.371

Circa il trend dei principali donatori istituzionali, l'esercizio 2018 si presenta come un anno nel quale sono stati avviati numerosi nuovi progetti, che hanno avuto manifestazione economica solo in parte evidente nello scorso esercizio e che si protrarranno negli anni successivi. In particolare:

- ~ I proventi dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) hanno registrato una flessione per la chiusura di alcuni progetti promossi di grandi dimensioni (Albania ed Etiopia) e di interventi di emergenza finanziati con fondi in loco. Tuttavia, nel corso del 2018 sono stati approvati e/o avviati nuovi interventi in

Albania, Etiopia, Senegal e Palestina, finanziati sia dalla sede centrale che dagli uffici locali dell’Agenzia, per i quali la manifestazione economica risulterà prevalente negli esercizi successivi.

- ~ I proventi dalla Commissione Europea (CE) nel 2018 sono aumentati fortemente a motivo della conduzione dei progetti in corso in Burundi, Rep. Dem. del Congo, Angola e Albania, nonché per il portare a compimento il programma di rafforzamento dei PDO nei paesi ACP. Nel 2018 è stato approvato e finanziato un nuovo intervento in Ghana.
- ~ In diminuzione il flusso dei proventi da altri enti pubblici (in particolare dalla cooperazione decentrata), a causa dei forti tagli nelle amministrazioni locali, mentre si registra un aumento dell’8x1000 statale a motivo dell’avvio di due progetti in RDC ed Etiopia.
- ~ L’apporto da Organizzazioni Internazionali e altre Agenzie di Cooperazione è aumentato in ragione soprattutto della implementazione di nuovi interventi in Eritrea.

Per quanto riguarda i fondi di provenienza privata, nel 2018 si evidenzia in valore assoluto una tendenziale conferma nel totale dei proventi rispetto all’esercizio precedente, in particolare:

- ~ Un aumento dei fondi ricevuti e impiegati dall’8x1000 della Conferenza Episcopale Italiana (CEI), a motivo soprattutto dei nuovi programmi avviati in Africa occidentale nell’ambito della campagna “Liberi di partire, liberi di restare”.
- ~ Un netto aumento dei proventi da fondazioni private, contratti e accordi con partner e terzi, realizzato grazie all’avvio di vari nuovi interventi in Etiopia, Bolivia e Albania, in partenariato con altre ONG italiane (CISP e Fond. Don Gnocchi in particolare) e locali. , Nel 2018 si è invece registrata una diminuzione delle risorse da Caritas Italiana per la chiusura dei progetti in Haiti e Nepal.
- ~ Le erogazioni liberali da raccolta fondi da aziende, individui e formazioni sociali sono state in calo soprattutto per l’esaurimento dei fondi ascrivibili al “canale” costituito dal VIS-Lombardia e per la riduzione delle risorse gestite in partenariato con Missioni Don Bosco per il sostegno delle missioni salesiane. I proventi procacciati e gestiti direttamente dalla sede di Roma sono stati caratterizzati da una generalizzata stabilità.
- ~ Nel 2018 si sono mantenuti tendenzialmente stabili e comunque senza profili specifici di rilevanza i proventi da attività di natura accessoria.

Si rileva che i contributi ottenuti da donatori pubblici hanno tutti destinazione specifica e predefiniti obblighi di d’impiego e di rendicontazione. Nel caso dei donatori più importanti (ad esempio AICS e UE), le procedure stabiliscono anche di sottoporre ogni rendiconto annuale ad audit compiute da terze società di revisione ai fini di una maggiore trasparenza nell’impiego dei fondi ricevuti.

Il presente bilancio, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell’esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.
